

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

Documento del Consiglio della
Classe 5A



Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative
Prof. Salvatore Sasso
*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993*

Documento del Consiglio della Classe 5 sezione A
Anno Scolastico 2021/2022

Roma, 12/05/2022

Coordinatore di classe

Prof.ssa Sara Pizzale

È un atto stilato dal Consiglio delle Classi Quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado in base alle indicazioni della Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16/05/2020 e prodotto entro il 30 maggio per la successiva affissione all'albo dell'Istituzione Scolastica.

Nel documento sono presenti i **contenuti**, i **metodi**, i **mezzi**, gli **spazi** ed i **tempi del percorso formativo**, nonché i **criteri**, gli **strumenti di valutazione** adottati e gli **obiettivi raggiunti**.



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
IL TERRITORIO.....	4
I SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO	5
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE -PECUP.....	10
PRESENTAZIONE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI	11
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	12
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	15
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI.....	17
CRITERI METODOLOGICI	17
STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO INTERDISCIPLINARE	18
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	19
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	21
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI	22
ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	22
CRITERI DI VALUTAZIONE	22
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA..	23
PROGRAMMI SVOLTI	24
ALLEGATI... ..	26

INTRODUZIONE

Il Liceo Scientifico “Cartesio” nasce come ampliamento dell’offerta formativa dell’A.N.A.P.I.A. Nazionale (Associazione Nazionale Addestramento Professionale Industria ed Agricoltura), un’associazione di fatto senza fini di lucro che opera dal 1967 nei settori della ricerca, sperimentazione e formazione professionale.

Le principali finalità istituzionali dell’A.N.A.P.I.A. Nazionale sono:

- ✓ Provvede all’orientamento e alla formazione professionale, culturale e civica dei lavoratori di tutte le categorie.
- ✓ Istituisce e gestisce corsi di formazione, qualificazione, riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento professionale.
- ✓ Promuove e organizza in proprio e/o con il concorso degli Enti Comunitari Europei, degli Enti Statali, degli Enti Locali e degli Enti Pubblici corsi di formazione professionale continua; corsi post diploma e post laurea.
- ✓ Promuove e organizza, in particolare, attività a favore delle categorie svantaggiate.
- ✓ Promuove studi, conferenze, dibattiti, inchieste e ricerche sull’orientamento e sulla formazione professionale dei lavoratori; curando anche la pubblicazione di testi e manuali.
- ✓ Promuove iniziative nell’ambito delle attività di ricerca e sperimentazione.
- ✓ Svolge attività di informazione socioeconomica.
- ✓ Istituisce e gestisce 'Centri di assistenza tecnica'.
- ✓ Svolge ogni attività di formazione e di cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo.
- ✓ Promuove la creazione di scuole private di ogni ordine e grado soprattutto in aree dove la presenza delle scuole pubbliche non è adeguata alle esigenze dell’utenza.

L’Ente realizza l’attività corsuale e di ricerca nel settore della formazione, in collaborazione con il **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, le REGIONI e il MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA** presso sedi formative dislocate nelle cinque regioni nelle quali opera (Piemonte, Veneto, Lazio, Abruzzo e Sicilia).

Le iniziative del MIUR con la Regione Lazio hanno permesso all’ANAPIA di collaborare fin dal 1998 con Istituti Scolastici Superiori e Università del Lazio nella realizzazione dei corsi IFTS, dei corsi triennali dell’obbligo formativo e delle azioni rivolte alla soluzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Nel 2009 nella sede dell’ANAPIA, un plesso scolastico in Via C.E. Gadda, 156, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, Municipio IX, è stato insediato l’Istituto Cartesio con gli indirizzi di LICEO SCIENTIFICO e ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO, per soddisfare la pressante richiesta dal territorio di istruzione e formazione.

IL TERRITORIO

Il Centro di Formazione Professionale dell'ANAPIA di Roma ha operato per circa 20 anni nell'area della XVI Circoscrizione (quartiere di Monteverde-Donna Olimpia), rispondendo alla domanda di formazione professionale anche dei territori limitrofi della XI, XIII, XV Circoscrizione. Nel 1996, in seguito all'assegnazione da parte del Comune di Roma di un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, è stato effettuato il trasferimento nel territorio della IX Circoscrizione, con la conseguenza che il tradizionale bacino di utenza del C.F.P. si è allargato alla popolazione residente nei quartieri di Roma Sud. **Nel 2009 in questa sede è stato insediato l'Istituto "Cartesio" per soddisfare la sempre crescente richiesta di istruzione e formazione del territorio, attualmente compreso nel IX Municipio**, che con 183,17 Km² è per estensione il secondo di Roma. La sua superficie, che, a titolo di esempio, è superiore a quella dell'intero comune di Milano, si estende fino ai limiti sud (confini con Pomezia) ed est (confini con Marino e Castel Gandolfo); il territorio è, inoltre, lambito dal Tevere e delimitato a ovest dalla tenuta Presidenziale di Castel Porziano. Tra l'estremo nord del Municipio e l'estremo sud vi è una distanza di poco superiore a 23 km. XIII Municipio conta numerosi quartieri: Eur, Mostacciano, Tor di Valle, Torrino Sud, Torrino Nord, Mezzocamino, Vitinia, Spinaceto, Tor de Cenci, Casal Brunori, Decima, Castel di Decima, Montemigliore, Trigoria, Vallerano, Castel Romano, Ferratella, Laurentino, Colle di Mezzo, Giuliano Dalmata, Fonte Meravigliosa, Cecchignola, Cecchignola Sud, Tor Pagnotta, Falcognana, Castel di Leva, Santa Palomba.

Il IX Municipio è mediamente popolato ma in un continuo incremento tanto da passare in pochi anni dal nono al settimo posto nella graduatoria dei 19 Municipi di Roma con circa 179.000 residenti.

L'analisi dei dati sulla distribuzione degli abitanti per fasce di età, indispensabile per valutare il principale bacino di utenza dell'Istituto "Cartesio", ci consente di registrare circa 35.500 giovani (pari al 25% del totale della popolazione) di cui oltre 11.000 abitanti nella fascia post-obbligo e 24.500 nella fascia 20-29 anni.

L'analisi del territorio sotto l'aspetto sociale evidenzia numerose circostanze contraddittorie ed emblematiche: il IX Municipio include zone "direzionali" e quartieri "dormitorio", accoglie ceti medio-alto-borghesi e sottoproletari, vede tipologie edilizie residenziali frammiste a case popolari.

La presenza contemporanea di quartieri quali "LAURENTINO-FONTE OSTIENSE" ed "EUR" sintetizza efficacemente le profonde divergenze socio-economiche che si registrano nel territorio del IX Municipio. Ai fini della programmazione delle attività formative e scolastiche il maggior interesse è rivolto al bacino di utenza che fa riferimento ai quartieri popolari (Laurentino,

Decima, Spinaceto, Tor dè Cenci, Cecchignola, ecc...), e tra questi al LAURENTINO - FONTE OSTIENSE, che ancora presenta sintomi di degrado sociale: disoccupazione, tossicodipendenza, delinquenza minorile, abbandono degli anziani e dei disabili, degrado dell'habitat, ecc.

Oltre alla presenza a Roma di una varietà di possibilità di scelta di indirizzi universitari e di sbocchi nella ricerca, si può comunque registrare la possibilità di sbocchi occupazionali per i giovani diplomati e laureati soprattutto nel settore terziario avanzato, che negli ultimi anni si è sempre andato più sviluppando con una presenza sul territorio del IX Municipio di circa 300 aziende informatiche, come risulta da dati forniti dalla Camera di Commercio, che si sono aggiunti alle tradizionali sedi direzionali di molte aziende nel Centro Direzionale dell'EUR. Inoltre sono molti gli interventi importanti, localizzati nel IX Municipio e in particolare all'EUR, realizzati di recente o in corso di realizzazione, che rafforzeranno l'offerta di lavoro per personale qualificato diplomato e laureato prevedendo grande sviluppo dei servizi turistici – ricettivi – congressuali - commerciali- fieristici:

- ✓ Centro Commerciale EUROMA2 con 200 negozi, 42 ristoranti ed altro;
- ✓ Centro Direzionale Europeo previsto nelle due torri progettate nella Centralità Castellaccio (EUR);
- ✓ Nuova Fiera di Roma;
- ✓ Centro Congressi con alberghi (Nuvola di Fuksas).

I SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

I servizi territoriali presenti nel IX Municipio sono numerosi ed articolati. I SERVIZI OFFERTI DIRETTAMENTE DAL XI MUNICIPIO, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dallo statuto del Comune di Roma sono:

1. servizi demografici; servizi sociali e di assistenza sociale; servizi scolastici ed educativi; servizi culturali, sportivi e ricreativi in ambito locale; servizi di polizia urbana; servizi di manutenzione urbana, il patrimonio comunale, disciplina dell'edilizia privata locale; sviluppo economico d'interesse locale come artigianato e commercio. In particolare si segnalano: l'attivazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico con uno spazio di informazione e orientamento dedicato agli stranieri con l'ausilio di mediatori culturali, il potenziamento dei servizi sociali e di assistenza sociale, dei servizi sportivi e ricreativi in ambito locale e dei servizi scolastici ed educativi comprendenti asili nido e scuole per l'infanzia.
2. Servizi sociali e di assistenza sociale. Oltre agli sportelli, agli uffici e ai servizi a domicilio sono state attivate alcune strutture:
 - un centro diurno per malate di Alzheimer e di altre fragilità cognitive;

- due centri diurni per anziani fragili;
 - centri sociali per anziani nei singoli quartieri;
 - centri a favore dell'infanzia e dell'adolescenza (legge 285/97);
 - un centro diurno socio-riabilitativo per adulti portatori di handicap.
3. Servizi sportivi e ricreativi.
- Centri ricreativi estivi finalizzati a organizzare in luglio periodi di svago per i bambini in modo da favorire lo sviluppo psico-fisico e la vita di gruppo.
 - Centri sportivi municipali di cui 21 organizzati nelle palestre delle scuole medie inferiori da associazioni sportive convenzionate e altri 10 localizzati in Club convenzionati;
4. Servizi scolastici educativi.
- Asili nido: i nidi comunali presenti sul territorio del IX Municipio sono 11, con una disponibilità complessiva di 648 posti divisi per fascia di età (piccoli 3/12 mesi, medi 12 mesi più 1 anno/22mesi più un giorno/36 mesi). I nidi e i micronidi in convenzione con il Comune di Roma nel territorio del Municipio hanno una disponibilità complessiva di 504 posti.
 - Per i bambini dai 24 ai 36 mesi è possibile l'inserimento anche nelle sezioni del "progetto ponte", con caratteristiche simili al nido ma preparatorie per il mondo della scuola, attualmente sono 4 le scuole dell'infanzia in cui sono attive sezioni ponte per un totale complessivo di 80 posti. I bambini possono accedere al servizio con un'età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Gli "spazio BE.BI", come servizio educativo e ricreativo rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi, che li accoglie per un massimo di 5 ore giornaliere, in convenzione con il Comune di Roma, offrono una disponibilità di 94 posti, ciò nonostante numerosi bambini appartenenti al IX Municipio continuano a rimanere fuori lista per la frequenza al nido.
 - n° 50 scuole dell'infanzia (21 comunali, 12 statali, 17 private); sono aperte, di norma, dalla metà del mese di settembre al 30 giugno. Le sezioni sono articolate in antimeridiani (dalle 8,00 alle 13,20) ed a tempo pieno (dalle 8.00 alle 17.00). È possibile una permanenza anche fino alle 14.30 dopo i pasti. È possibile usufruire del trasporto pubblico per i cittadini del IX Municipio lontani dalle sedi.

ALTRI SERVIZI SCOLASTICI, COORDINATI DAL XX° DISTRETTO, comprendono:

- n° 30 scuole elementari (20 statali e 10 non statali);
- n° 21 scuole medie inferiori (15 statali e 6 non statali);
- n° 8 scuole superiori statali (2 licei classici-LC, 3 licei scientifici-LS, 1 istituto tecnico Commerciale e geometri- ITCG, 1 istituto tecnico

commerciale -ITC e 1 istituto statale d'arte -ISA) e n° 6 scuole superiori non statali.

Scuole superiori statali:

- Liceo Classico Plauto con percorsi formativi didattici: lingua inglese - informatica -Storia dell'arte;
- Liceo Classico Vivona con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale con matematica e storia dell'arte-lingua inglese;
- Liceo scientifico Ettore Majorana con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale piano nazionale informatica/liceo linguistico tradizionale;
- Liceo Scientifico Aristotele con percorsi formativi didattici: indirizzo tradizionale piano nazionale informatica;
- Liceo scientifico Stanislao Cannizzaro con indirizzo tradizionale;
- Istituto tecnico Commerciale Vincenzo Arangio Ruiz con percorsi formativi didattici: informatico/telecomunicazione–linguistico;
- Istituto tecnico Commerciale e Geometri Alberti con percorsi formativi didattici: tradizionale-tecnologico ambientale-ragioniere programmatore;
- Istituto statale d'arte Roma 1 con percorsi formativi didattici: architettura e arredo –grafica – fotografia- metalli e oreficeria- arte della moda e costume- decorazione pittorica- decorazione plastica- arte della ceramica- progetto Michelangelo.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA NEL COMUNE DI ROMA

La necessità di allargare l'offerta di istituti scolastici superiori è legata anche alla presenza a Roma di una possibilità di scelta di indirizzi universitari e di sbocchi nella ricerca.

La città di Roma è infatti sede di quattro università pubbliche (La Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, Istituto Scienze Motorie) e di tre atenei privati (Luiss, Lumsa, Campus biomedico di Roma). È anche sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della facoltà di medicina e chirurgia "Agostino Gemelli". Da rilevarsi anche numerosi centri di ricerca e sviluppo collegati con le università: CNR, ISTAT, Istituto Superiore della Sanità ed ENEA.

I SERVIZI SANITARI sono affidati all'azienda ASL Roma C che divide il territorio in 4 distretti. Sono presenti n°8 poliambulatori, 2 ospedali e numerose strutture di assistenza integrativa (tossicodipendenti, UTR, consultorio, Centro Salute Mentale, PIC, ecc...);

I SERVIZI SOCIO SANITARI vedono la presenza di Cooperative, Comunità, Strutture di Volontariato, Centri di Accoglienza, ecc...;

I SERVIZI FORMATIVI comprendono, oltre all'ANAPIA, un C.F.P. del Comune di Roma (Decima) e due C.F.P. di Capodarco (uno al 7° ponte di Laurentino Fonte Ostiense e uno a Spinaceto);

SERVIZI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI ROMA: centro per l'impiego Dragoncello- via O. Fattiboni,77;

RISERVE NATURALI, AREE VERDI E CENTRI SPORTIVI COMUNALI NEL XII MUNICIPIO

Importante è la presenza di aree verdi comunali e riserve naturali nel XII Municipio:

- Riserva Naturale di Decima e Malafede;
- Riserva Naturale del Laurentino;
- Riserva Naturale Statale del Litorale Romano;
- Parco Laghetto EUR;
- Parco Campagna Ferratella (mq 63.000) nel quartiere Ferratella;
- Parco Cesare Pavese (mq 60.000) nel quartiere Ferratella;
- Parco Sabatini (mq 7.600) nel quartiere Mostacciano;
- Parco Mostacciano (mq 667.000) nel quartiere Mostacciano;
- Parco Campagna Spinaceto (mq 711.500) nel quartiere Spinaceto;
- Parco Fernando Pereira (mq 245.000) nel quartiere Tor Dè Cenci;
- Parco Fonte Ostiense nel quartiere Laurentino;
- Punti verdi qualità comunali: Decima-Torrino nord, Spinaceto sud città del Rugby, Acqua Acetosa Ostiense, Parco Spinaceto.
- Impianti sportivi comunali: Impianti sportivi comunali funzionanti n° 17 di cui 3 con piscine e 14 polifunzionali;
- Impianti sportivi privati: n 2 nuovi impianti con piscina: A.S. GAV via di Trigoria, 10; Roma Team Sport -via Cina ,91;
- Impianti EUR S.P.A.: Piscina delle Rose, impianto polivalente Palalottomatica.

TABELLE

Popolazione e Territorio

	XII Mun. Valore assoluto	Roma, % Roma
Popolazione residente	169.628	5,97
Superficie (kmq)	183,17	14,19
Densità abitativa	926,06	2.200,03
Numero famiglie	70.678,33	6,38
Componenti medi/famiglia	2,4	2,26
Quoziente di natalità	9,9	7,71
Indice di vecchiaia	100,20	139,95
+Indice di invecchiamento	13,19	17,40

Livello di istruzione

Titolo di studio	% XII mun.	% Roma
Diplomati	24,6	28,3
Laureati	4,8	8,5
Licenza elementare e media	60,5	54,5
Analfabeti o senza titolo	10,1	13,4

INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI”

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari” deve possedere le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio - psico - sociale.

Deve essere in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARIO

Indirizzo	ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO
PREREQUISITI	Licenza media a conclusione del ciclo obbligatorio
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possiede una cultura umanistico-storica-filosofica-linguistica che lo metta in condizione di valutare criticamente le problematiche sociali; ➤ Possiede una cultura scientifica e tecnologica di base per le necessarie interconnessioni con tutte le discipline; ➤ Acquisisce capacità di relazione (educazione alla parola e all'ascolto; libera espressione delle proprie idee, nel rispetto di quelle altrui; rispetto degli altri, di se stessi e delle cose; educazione alla solidarietà); ➤ Acquisisce conoscenze a cui concorrano tutte le discipline previste dal curriculum e dalle attività integrative; ➤ Sviluppa capacità di riflessione e di critica, volte alla autonoma riflessione non solo sugli argomenti oggetto di studio, ma anche su aspetti della realtà contemporanea; ➤ Acquisisce un metodo di lavoro rigoroso e sistematico, che consenta di proseguire gli studi con strumenti adeguati; ➤ Acquisisce di conoscenze e competenze, che, unite alle capacità individuali, promuovano la crescita della persona.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usa un lessico specifico delle singole discipline; ✓ Sa orientare il proprio lavoro con consapevolezza ed autonomia, sapendosi orientare di fronte ai problemi; ✓ Affrontare problemi la cui soluzione comporti l'esercizio di capacità di analisi e sintesi. ✓ Comprende l'importanza dell'espressione giudizio personale; ✓ Motiva in modo razionale le valutazioni fatte.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppa delle abilità inerenti alle singole discipline; ✓ Potenzia le attitudini e gli interessi individuali; ✓ Opera e si esprime con una lingua straniera; ✓ Rielabora i testi scritti e gli esercizi pratici; ✓ Sa lavorare in gruppo; ✓ Sa analizzare un testo; ✓ Sa collegare gli argomenti studiati; ✓ Sa comunicare e argomentare riguardo il proprio lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	I IPSS	II IPSS	III IPSS	IV IPSS	V IPSS
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ITALIANO	4	4	4	4	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	2	2	3	4	3
INGLESE	3	3	2	2	3
FRANCESE	2	2	2	2	3
TIC	2	3	-	-	-
EDUCAZIONE MUSICALE	-	-	-	-	-
SCIENZE UMANE/ PSICOLOGIA	4	3	5	5	5
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	-	-	-	-
TECNICA AMMINISTRATIVA	-	-	-	-	2
IGIENE	-	-	5	5	4
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	-	-	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	-	-	-	-
CHIMICA	-	2	-	-	-
METODOLOGIE OPERATIVE	3	4	3	2	-
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA, composta da 33 allievi, di cui 17 femmine e 16 maschi, a causa dei loro percorsi scolastici, si presenta come un gruppo molto disomogeneo dal punto di vista didattico. Infatti, gli alunni provengono da istituti scolastici diversi e alcuni di essi si sono inseriti nel contesto della classe durante l'anno scolastico, riuscendo tuttavia a partecipare attivamente alla vita di gruppo e a permettere un clima abbastanza disteso e collaborativo. Si evidenzia la presenza nella classe di N. 3 studenti con PEI seguiti dalla docente di sostegno, N. 3 studenti con svantaggio linguistico senza certificazione (i cosiddetti BES) e di N. 1 studenti con DSA con certificazione per i quali sono stati predisposti dei PDP. La partecipazione alle attività curriculari di una parte della classe è risultata discontinua a causa di problematiche legate a motivi di salute e impegni lavorativi.

A seguito dell'emergenza sanitaria, è stata attivata per i discenti affetti da Covid-19 la Didattica a Distanza sulla piattaforma "Zoom", dove i ragazzi hanno potuto seguire quotidianamente delle video lezioni programmate, nel rispetto delle norme di privacy e sicurezza legate all'utilizzo di tali tecnologie.

I docenti, tenuto conto della particolare situazione relativa alla pandemia e di come essa ha influenzato la didattica negli ultimi due anni scolastici, hanno provveduto, fin da subito, ad adeguare la programmazione alle nuove esigenze, rimodulando gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. I docenti si sono impegnati, inoltre, a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: tutto il materiale necessario per lo studio delle varie discipline è stato messo loro a disposizione sulla piattaforma dell'Istituto "formazioneviaweb.it", ove i discenti hanno potuto fruire di riassunti, schemi, mappe mentali e video.

L'alunno con DSA ha potuto avvalersi di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel suo PDP.

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato favorito anche da continui feedback tra i singoli docenti e la coordinatrice di classe direttamente con i discenti.

Durante l'anno scolastico si è cercato di sanare le difficoltà di apprendimento e le lacune di base nelle varie discipline, attraverso una didattica strutturata *in itinere*, improntata a sollecitare un dialogo educativo proficuo ed efficace, reso ancor più profondo considerata l'età media dei discenti.

Nonostante le molteplici difficoltà, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel I quadrimestre hanno mostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Per tali ragioni, per gli alunni in questione, sono stati avviati e realizzati percorsi didattici individualizzati che hanno permesso loro di recuperare e di reinserirsi attivamente all'interno del dialogo educativo, riportando, in alcuni casi, brillanti risultati.

Dal punto di vista disciplinare va segnalata una corretta partecipazione degli alunni della classe che ha consentito l'instaurarsi di un clima disteso e di collaborazione.

Per quanto riguarda il profitto scolastico è da registrare una divisione interna triplice, in base alla differente preparazione e motivazione allo studio:

- **I Fascia:** Alcuni alunni hanno raggiunto buoni livelli nel processo di apprendimento, di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline, uniti a impegno e solerzia.
- **II Fascia:** Un secondo gruppo di allievi ha raggiunto livelli di preparazione discreti. Ci si è impegnati a intervenire sulle difficoltà metodologiche registrate in partenza e, in seguito, al compensamento delle lacune in alcuni settori dell'apprendimento. La preparazione generale risulta adeguata.
- **III Fascia:** Alcuni studenti, per carenze attitudinali e di metodo, hanno raggiunto con maggiore fatica gli obiettivi disciplinari. La preparazione di questi allievi è nel complesso accettabile.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	ORE di LEZIONE
1	SENANDA GRAZIANI	Lingua e letteratura italiana	4
2	SENANDA GRAZIANI	Storia	2
3	LUCA CERBARA	Scienze motorie	2
4	MARIAGRAZIA ZANAPA	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	3
5	LAVINIA NARDA	Psicologia generale e applicata	5
6	SARA PIZZALE	Igiene e cultura medico-sanitaria	4
7	FEDERICO FREZZETTI	Matematica	3
8	FEDERICO FREZZETTI	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
9	IRENE ALIMONTI	Seconda lingua comunitaria francese	3
10	IRENE ALIMONTI	Lingua inglese	3
11	LOREDANA NIGRO	Sostegno	8

CONTINUITÀ DIDATTICA

N°	COGNOME E NOME	III	IV	V
1	SENANDA GRAZIANI		X	X
2	SENANDA GRAZIANI		X	X
3	LUCA CERBARA		X	X
4	MARIAGRAZIA ZANAPA			X
5	LAVINIA NARDA	X	X	X
6	SARA PIZZALE	X	X	X

7	FEDERICO FREZZETTI			X
8	FEDERICO FREZZETTI			X
9	IRENE ALIMONTI		X	X
10	IRENE ALIMONTI		X	X
11	LOREDANA NIGRO			X

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi raggiunti

- senso della socialità, intesa come rispetto dell'altro, spirito di tolleranza e solidarietà
- disponibilità al dialogo costruttivo all'interno del pluralismo di convinzioni
- rifiuto della violenza e della sopraffazione anche culturale
- capacità di progettare e fare delle scelte in relazione al proprio futuro

Obiettivi cognitivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza dei contenuti previsti dai programmi disciplinari e dei materiali didattici forniti
- conoscenza delle metodologie necessarie per l'indagine e trattazione dei vari argomenti
- competenze relative ad un utilizzo corretto delle funzioni logico-comunicative
- competenze relative al possesso della terminologia specifica
- capacità di analisi di un fenomeno, di una fonte, di un testo o di un documento
- capacità di sintesi di un singolo argomento e delle linee essenziali di ciascun percorso disciplinare
- capacità di ragionamento logico-deduttivo
- capacità di collegamento e di confronto
- capacità di organizzare autonomamente lo studio, ricercando, sistemando e utilizzando in modo funzionale i materiali a disposizione

CRITERI METODOLOGICI

- Lezioni frontale e video lezioni con esposizione da parte del docente delle linee distintive dell'argomento.
- Approfondimento attraverso esempi e testi sulla piattaforma didattica formazioneviaweb.it, stimolando le osservazioni dei ragazzi e il raggiungimento di un'ipotesi interpretativa (*problem solving*).
- Ulteriore controllo e sistemazione dell'ipotesi e verifica della comprensione.
- Visione di filmati, CD-Rom, internet.

Per quanto concerne lo specifico dei criteri metodologici, degli strumenti didattici e dei criteri di valutazione delle prove si rimanda ai singoli programmi disciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA, DI VALUTAZIONE E DI RIFERIMENTO INTERDISCIPLINARE

Per la misurazione delle singole prove sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglia di valutazione d'Istituto
- Griglie di misurazione disciplinari elaborate dai singoli docenti, contengono i parametri valutativi specifici e caratteristici di ogni disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO	
COMPETENZE RILEVATE	CAPACITÀ RILEVATE
Non evidenziate	Non evidenziate
Espressione scorretta e disarticolata	Anche se guidato commette errori
Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette
Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise
Applica correttamente le conoscenze essenziali; si esprime in maniera semplice e a volte imprecisa	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone
Applica le conoscenze in modo appropriato ed espone correttamente	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici
Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta
Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielaborate correttamente
Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio ricco e appropriato	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	ORE SVOLTE	N. STUDENTI COINVOLTI
CORSO SICUREZZA	MIUR/ANFOS	moduli + test finale	4	30
“ALTERNANZA AL NIDO”	ESPERIA SRL VIA DELLA NOCETTA, 109 PAL. 2 – ROMA presso ASILO “CRESCERE INSIEME” SEDE VIA LUCINI, 16 – ROMA SEDE VIA CIRO IL GRANDE, 23 – ROMA SEDE VIA TUPINI, 180 – ROMA	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e partecipazione alle attività didattiche specifiche del progetto educativo e alla gestione dell’asilo nido, con la possibilità di osservare e affiancare gli operatori e seguire, sistematicamente e dettagliatamente, l’attività pediatrica. 	50	2
“Operatore educativo per l’autonomia e la comunicazione con competenze nella disabilità, nei disturbi specifici di apprendimento, nell’intercultura, nell’inclusione, nel turismo di supporto a bambini, ragazzi e adulti”	ANAPIA LAZIO	Progetto rivolto al triennio dell’indirizzo Socio Sanitario <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cooperative Learning</i> - Test individuali - Seminari 	64	27
Laboratori	ANPAL	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del Mercato del Lavoro e sbocchi professionali quinte classi - Ricerca attiva del lavoro quinte classi: CV/Colloquio di selezione - Elaborazione esperienza PCTO per esame di Stato quinte classi - Orientamento all’Obiettivo professionale 	18	30

		- La formazione superiore: gli ITS e l'Università e l'AFAM		
--	--	--	--	--

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO	FINALITÀ EDUCATIVE	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	N.
TENNISTAVOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco di squadra - Educazioni ai valori di rispetto e condivisione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Allenamenti - Tornei 	SCIENZE MOTORIE	20
“Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione con competenze nella disabilità, nei disturbi specifici di apprendimento, nell'intercultura, nell'inclusione, nel turismo di supporto a bambini, ragazzi e adulti”	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle modalità di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Cooperative Learning</i> - Test individuali - Seminari 	IGIENE PSICOLOGIA	27

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

- Prova scritta di **italiano**:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova

Data 11/04/2022

Data 23/05/2022

- Prova scritta di **igiene e cultura medico-sanitaria**:

Analisi di un caso clinico e stesura di un progetto di intervento

Simulazioni I prova

Data 12/04/2022

Data 24/05/2022

- Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha stabilito che si terrà una simulazione specifica in data 30/05/2022.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

TESTO DELLE SIMULAZIONI

Vedi allegati

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

- Fiera “Più libri più liberi”
- Progetto “Dialoghi con l’autore -CIV”

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- interventi mirati al recupero *in itinere* nelle discipline;
- libera partecipazione allo sportello didattico;
- corsi di potenziamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche si è operato in conformità a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, secondo quanto stabilito nel piano triennale dell’offerta formativa PTOF. La stessa sarà formulata sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l’intera scala di valutazione in decimi.

Il credito scolastico è riportato nel fascicolo dello studente.

- Costituzione e istituzioni dello Stato italiano. Articoli fondamentali.
- Unione Europea: origini e organi.
- Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli anziani.
- Globalizzazione, ricchezza e povertà.
- Salute e benessere.
- Il ruolo del terzo settore nel sistema di protezione sociale.
- I fenomeni storici più importanti (guerre, crisi...).
- Specchiarsi e delinearci nell'ambiente.
- Saper comunicare online: fonti affidabili, fake news.
- Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Posta elettronica certificata (Pec).
- Principi di privacy e deontologia professionale.

PROGRAMMI SVOLTI

- ITALIANO: Programma svolto
- STORIA: Programma svolto
- INGLESE: Programma svolto
- SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO: Programma svolto
- MATEMATICA: Programma svolto
- TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE: Programma svolto
- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA: Programma svolto
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA: Programma svolto
- SCIENZE MOTORIE: Programma svolto
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: Programma svolto
- EDUCAZIONE CIVICA: Programma svolto

FOGLIO FIRMA C.D.C.

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA DOCENTE
1	SENANDA GRAZIANI	Lingua e letteratura italiana	<i>Senanda Graziani</i>
2	SENANDA GRAZIANI	Storia	<i>Senanda Graziani</i>
3	LUCA CERBARA	Scienze motorie	<i>Luca Cerbara</i>
4	MARIAGRAZIA ZANAPA	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	<i>Mariagrazia Zanapa</i>
5	LAVINIA NARDA	Psicologia generale e applicata	<i>Lavinia Narda</i>
6	SARA PIZZALE	Igiene e cultura medico- sanitaria	<i>Sara Pizzale</i>
7	FEDERICO FREZZETTI	Matematica	<i>Federico Frezzetti</i>
8	FEDERICO FREZZETTI	Tecnica amministrativa ed economia sociale	<i>Federico Frezzetti</i>
9	IRENE ALIMONTI	Seconda lingua comunitaria francese	<i>Irene Alimonti</i>
10	IRENE ALIMONTI	Lingua inglese	<i>Irene Alimonti</i>
11	LOREDANA NIGRO	Sostegno	<i>Loredana Nigro</i>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: VA

INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO

TITOLI MODULI

MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO

MODULO 2: IL DECADENTISMO

MODULO 3: AVANGUARDIE E SCRITTURE RIBELLI: IL FUTURISMO

MODULO 4: LUIGI PIRANDELLO

MODULO 5: CULTURA E LETTERATURA NEL PRIMO DOPOGUERRA

MODULO 6: PRIMO LEVI

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1: Primo Quadrimestre

MODULO 2: Primo Quadrimestre

MODULO 3: Primo Quadrimestre

MODULO 4: Secondo Quadrimestre

MODULO 5: Secondo Quadrimestre

MODULO 6: Secondo Quadrimestre

OBIETTIVI E COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- Acquisire la padronanza dello strumento linguistico sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

- Acquisire la consapevolezza della specificità e importanza del fenomeno letterario in quanto espressione di valori, idee e tematiche storico-sociali oltre che rappresentazione sia del reale che dell'immaginario.
- Saper utilizzare, nelle diverse situazioni comunicative, una sintassi corretta e un lessico ricco e appropriato, grazie all'acquisizione di una chiarezza espositiva nell'uso della Lingua Italiana.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza e dello spessore storico e culturale della Letteratura Italiana.
- Conoscere, attraverso la lettura diretta e guidata, alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano ed europeo.
- Conoscere (e saper riconoscere) autori e testi particolarmente rappresentativi della Letteratura Italiana.
- Essere in grado di produrre testi di diverse tipologie (temi storici, temi di attualità, saggi brevi, articoli di giornale, lettere, analisi del testo, parafrasi, recensioni e diari).
- Saper esporre e spiegare le principali problematiche storico-sociali trattate dagli autori, oggetto di studio.
- Saper inquadrare gli autori trattati durante le lezioni nel giusto contesto storico di riferimento.
- Potenziare/consolidare la capacità di interpretare e analizzare tipologie testuali diverse.
- Saper svolgere, in maniera autonoma, analisi del testo poetico e di testi in prosa.
- Saper svolgere confronti tra autori, opere e brani della Letteratura Italiana.
- Saper riconoscere, all'interno di testi particolarmente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, i principali temi poetici e storico-sociali trattati dai diversi autori.

Competenze:

- Saper scrivere e produrre testi, in particolare parafrasi, saggi brevi, recensioni, lettere, diari, analisi del testo, temi di tipo storico, narrativo e di attualità.
- Saper rielaborare contenuti, dati e concetti trattati.
- Essere in grado di formulare un pensiero critico nell'analisi di un testo letterario.
- Saper prendere appunti durante le lezioni o visione di documentari.
- Saper rielaborare i concetti sotto forma di schemi e mappe concettuali.

Abilità:

- Saper rispettare le tempistiche di consegne dei compiti a casa o in classe assegnati.
- Saper prendere appunti e utilizzare correttamente il materiale didattico e gli strumenti di studio.
- Sviluppare adeguate capacità di ascolto, di lettura e di analisi del testo.
- Saper utilizzare strumenti informatici, quali Word e Power Point, per scrivere ricerche, produrre testi e presentazioni.
- Potenziare e consolidare il proprio livello di socializzazione, relazione e comunicazione sia con i compagni di classe che con i docenti.
- Essere in grado di relazionarsi, in modo corretto, sia con i compagni di classe che con i docenti.

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

NATURALISMO E VERISMO

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano
- **Giovanni Verga**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Vita dei campi:*
 - Nedda*
 - Rosso Malpelo*
 - La lupa*
- *I Malavoglia:*
 - Prefazione
 - Cap. I: La partenza del giovane 'Ntoni e l'affare dei lupini
 - Cap. IX: L'addio alla casa del nespolo
 - Cap. XIII: Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni
- *Mastro Don Gesualdo*
- *Novelle rusticane:*
 - La roba*

MODULO 2

IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo italiano
- Il Simbolismo
- **Charles Baudelaire**
- La vita, le opere e il pensiero
- *I fiori del male: L'albatro*
- L'Estetismo
- **Oscar Wilde**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Il ritratto di Dorian Grey*

- **Giovanni Pascoli**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Il fanciullino*: la poetica de *Il fanciullino* e l'idea mitica dell'infanzia
- *Myricae:*
 - X Agosto*
 - Temporale*
 - L'assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio:*

- *La cavalla storna*
- *La mia sera*
- **Gabriele d'Annunzio**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Il piacere:*
Cap. I: L'attesa di Elena
Cap. II: Il ritratto dell'esteta
- *Alcyone:*
- *La pioggia nel pineto*

MODULO 3

AVANGUARDIE E SCRITTURE RIBELLI: IL FUTURISMO

- Il contesto storico-culturale
- Il Futurismo italiano
- **Filippo Tommaso Marinetti**
- La vita, le opere e il pensiero
- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- *All'automobile da corsa*

MODULO 4

LUIGI PIRANDELLO

- **Luigi Pirandello**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Novelle per un anno:*
La patente
Il treno ha fischiato
La carriola
- *Il fu Mattia Pascal:*
Io mi chiamo Mattia Pascal
Un altro io: Adriano Meis
L'amara conclusione: Io sono il fu Mattia Pascal
- *Uno, nessuno, centomila*

MODULO 5

CULTURA E LETTERATURA NEL PRIMO DOPOGUERRA

- **Giuseppe Ungaretti**
- La vita, le opere e il pensiero
- *L'allegria:*

Soldati
San Martino del Carso

MODULO 6

PRIMO LEVI

- **Primo Levi**
- La vita, le opere e il pensiero
- *Se questo è un uomo*

METODOLOGIE DI LAVORO/ATTIVITÀ

- Lezioni frontali in aula (lezioni introduttive, spiegazioni e lezioni di sintesi).
- Lettura e analisi di testi poetici e narrativi in classe.
- Selezione di testi poetici e letterari da studiare e analizzare a casa.
- Lezioni capovolte.
- Riflessioni e dibattiti guidati su documentari o testi letti in aula o a casa.
- Film, documentari e materiali multimediali.
- Schede informative e riassuntive.

MATERIALI/ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Materiale didattico caricato sulla piattaforma.
- Appunti presi durante le lezioni in classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Eventuali attività di recupero verranno organizzate dal docente, previa discussione e approvazione da parte del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

- Durante le lezioni gli argomenti del programma sopra esposto verranno spiegati e illustrati da parte del Docente con costante rimando alla cornice storico-culturale di riferimento e con continui collegamenti ad altre discipline, in particolare, alla Storia e alla Storia dell'Arte.

- Eventuali laboratori o corsi di carattere pluridisciplinare e interdisciplinare verranno comunicati da parte della Scuola alle famiglie e agli studenti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: VA

INDIRIZZO: SOCIO-SANITARIO

TITOLI MODULI

MODULO 1: IL NOVECENTO

MODULO 2: L'ETÀ GIOLITTIANA

MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

MODULO 4: IL FASCISMO

MODULO 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA

MODULO 6: LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

MODULO 7: IL NAZISMO

MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

MODULO 9: IL DOPOGUERRA

MODULO 10: LA DECOLONIZZAZIONE

MODULO 11: IL BOOM ECONOMICO

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA
--

MODULO 1: Primo Quadrimestre

MODULO 2: Primo Quadrimestre

MODULO 3: Primo Quadrimestre

MODULO 4: Primo Quadrimestre

MODULO 5: Secondo Quadrimestre

MODULO 6: Secondo Quadrimestre

MODULO 7: Secondo Quadrimestre

MODULO 8: Secondo Quadrimestre

MODULO 9: Secondo Quadrimestre

MODULO 10: Secondo Quadrimestre

OBIETTIVI E COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- Acquisire la conoscenza dei principali fatti storici trattati e oggetto del programma.
- Acquisire la consapevolezza della specificità e dell'importanza dei principali fenomeni ed eventi storici verificatisi in Italia e in Europa nel Novecento.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e aree culturali.
- Sviluppare la capacità di raccordare e collegare tra loro cause e conseguenze dei principali eventi e fenomeni storici trattati.
- Saper riconoscere le principali problematiche e i principali eventi storico-sociali e culturali verificatisi nel corso del Novecento.
- Usare la terminologia specifica nel descrivere i principali fenomeni ed eventi storici studiati.
- Saper collegare e confrontare eventi storici passati ad eventi e fenomeni riguardanti la società contemporanea.
- Essere in grado di elaborare le principali informazioni storiche e di produrre testi di diverse tipologie (temi storici, mappe concettuali, riassunti e recensioni in seguito alla visione di documentari storici).

Competenze:

- Saper rielaborare informazioni storiche, contenuti, dati e concetti trattati.
- Essere in grado di formulare un pensiero critico nell'analisi e descrizione dei principali fenomeni ed eventi storici.
- Saper prendere appunti durante le lezioni o visione di documentari.
- Saper rielaborare le informazioni storiche sotto forma di schemi e mappe concettuali.

Abilità:

- Saper rispettare le tempistiche di consegna dei compiti a casa o in classe assegnati.
- Saper prendere appunti e utilizzare correttamente il materiale didattico e gli strumenti di studio.
- Sviluppare adeguate capacità di ascolto, di lettura e di analisi delle informazioni storiche.
- Saper utilizzare strumenti informatici, quali Word e Power Point, per scrivere ricerche e produrre presentazioni.
- Potenziare e consolidare il proprio livello di socializzazione, relazione e comunicazione sia con i compagni di classe che con i docenti.
- Essere in grado di relazionarsi, in modo corretto, sia con i compagni di classe che con i docenti.

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

IL NOVECENTO

- Italia ed Europa nel 1900
- L'Italia dopo l'Unità d'Italia: il contesto storico-culturale, sociale e politico

MODULO 2

L'ETÀ GIOLITTIANA

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Giovanni Giolitti
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme politiche e sociali
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera e il nazionalismo
- La guerra in Libia
- Il suffragio universale maschile
- Riformisti e rivoluzionari
- Democratici cristiani e clerico-moderati
- Il Patto Gentiloni
- La crisi del sistema giolittiano

MODULO 3

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Dall'attentato di Sarajevo allo scoppio della Prima Guerra Mondiale
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage (1915-1916)
- La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

MODULO 4

IL FASCISMO

- L'eredità della Prima Guerra Mondiale
- Le trasformazioni sociali ed economiche dopo la Prima Guerra Mondiale
- Le conseguenze economiche della Prima Guerra Mondiale
- I problemi del dopoguerra
- Cattolici, socialisti e fascisti
- Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919
- L'agonia dello Stato liberale
- La marcia su Roma e l'avvento del Fascismo
- Verso lo Stato autoritario
- Il delitto Matteotti
- L'Italia fascista
- Cultura, scuola e società durante l'età fascista
- Il Fascismo e l'economia
- La battaglia del grano
- L'imperialismo fascista e l'impresa in Etiopia
- Apogeo e declino del regime fascista

MODULO 5

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Russia prima della Rivoluzione russa
- Da Febbraio ad Ottobre 1917
- La rivoluzione d'Ottobre
- Dittatura e guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla NEP di Lenin
- L'Unione Sovietica: Costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese

MODULO 6

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

- Economia e società alla fine degli anni '20 del 1900
- Gli Stati Uniti prima della crisi del 1929
- Il grande crollo del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il New Deal
- Il nuovo ruolo dello Stato
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa
- La scienza e la guerra

MODULO 7

IL NAZISMO

- Economia e società in Germania nella prima metà del 1900
- L'eclissi della democrazia
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler
- Il Terzo Reich
- L'ideologia nazista
- Repressione e consenso durante il regime nazista
- L'età dei totalitarismi
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- L'Europa verso la catastrofe

MODULO 8

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia di Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti d'America
- La svolta della guerra e la "grande alleanza"
- La caduta del Fascismo
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- L'olocausto, lo sterminio degli Ebrei e i campi di concentramento
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
- Il Processo di Norimberga

MODULO 9

IL DOPOGUERRA

- Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- La fine della "grande alleanza"
- La guerra fredda" e la divisione dell'Europa

- L'Unione Sovietica e le democrazie popolari
- Gli Stati Uniti d'America e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione
- La ripresa del Giappone
- Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica
- L'Europa occidentale e il mercato comune

MODULO 10

LA DECOLONIZZAZIONE

- Il declino degli imperi coloniali
- Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale
- I caratteri generali della decolonizzazione
- L'emancipazione dell'Asia
- Il Medio Oriente e la nascita di Israele
- Israele e i Paesi Arabi
- Il mondo islamico e la rivoluzione iraniana
- L'indipendenza dell'Africa nera
- Il Terzo Mondo e il sottosviluppo

MODULO 11

IL BOOM ECONOMICO

- L'Italia dopo il Fascismo
- Dalla liberazione alla Repubblica
- La Costituzione della Repubblica italiana
- Le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre
- La ricostruzione economica
- Gli anni del centrismo
- Il boom dell'economia
- Le nuove frontiere della scienza
- Il trionfo dei mass media
- L'esplosione demografica
- La civiltà dei consumi
- Contestazione giovanile e rivolta studentesca
- Il nuovo femminismo
- La Chiesa cattolica e il Concilio Vaticano II

METODOLOGIE DI LAVORO/ATTIVITÀ

- Lezioni frontali in aula (lezioni introduttive, spiegazioni e lezioni di sintesi).
- Lettura e analisi di fonti storiche.
- Riflessioni e dibattiti guidati su documentari, fonti o testi letti in aula o a casa.
- Film, documentari e materiali multimediali.
- Schede informative e riassuntive.

MATERIALI/ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Materiale didattico caricato sulla piattaforma.
- Appunti presi durante le lezioni in classe e la visione di documentari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Eventuali attività di recupero verranno organizzate dal Docente, previa discussione e approvazione da parte del Dirigente Scolastico e del Collegio Docenti.

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

- Durante le lezioni gli argomenti del programma sopra esposto verranno spiegati e illustrati da parte del Docente con costante rimando alla cornice storico-culturale di riferimento e con continui collegamenti ad altre discipline, in particolare, alla Storia dell'Arte e alla Letteratura Italiana.
- Eventuali laboratori o corsi di carattere pluridisciplinare e interdisciplinare verranno comunicati da parte della Scuola alle famiglie e agli studenti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 202/2022

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: V

INDIRIZZO: SOCIO SANITARIO

TITOLI MODULI

MODULO 1: GRAMMATICA 1

MODULO 2: LESSICO E COMUNICAZIONE 1

MODULO 3: GRAMMATICA 2

MODULO 4: LESSICO E COMUNICAZIONE 2

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1: Primo quadrimestre

MODULO 2: Primo quadrimestre

MODULO 3: Secondo quadrimestre

MODULO 4: Secondo quadrimestre

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- Sviluppare le quattro abilità di base: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta. In particolare, sarà curata con attenzione l'acquisizione della pronuncia corretta e dell'intonazione adeguata al contesto comunicativo.
- Potenziare le capacità di lettura e comprensione di un testo, evidenziando le informazioni essenziali, i nessi logici e cronologici.

Competenze :

- Ascolto e comprensione di dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
- Identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Scambio di semplici informazioni afferenti alla sfera personale e ad argomenti studiati in classe.
- Lettura, comprensione e analisi di testi in lingua.
- Confronto su argomenti noti o familiari.

Abilità :

- Comprendere le indicazioni di lavoro e memorizzare i concetti in modo ordinato e sistematico;
- Usare in modo competente gli strumenti di lavoro (dizionari, strumenti informatici) a casa e a scuola;
- Acquisire tecniche di annotazione degli appunti.

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1: GRAMMATICA 1

- Ripasso generale di grammatica, concentrandosi sui seguenti argomenti:
- Simple present
- Avverbi di frequenza
- Present continuous
- Simple past
- Past participles
- Some / Any / No / Non
- Preposizioni di tempo e di luogo
- Aggettivi e pronomi possessivi
- Il futuro (Con present continuous e simple present e con will e going to)

MODULO 2: LESSICO E COMUNICAZIONE 1

- Lettura e analisi di testi relativi alla cultura inglese e americana e al mondo contemporaneo.

MODULO 3: GRAMMATICA 2

- Seconda parte del ripasso di grammatica, concentrandosi su:
- Past continuous
- Composti di Some / Any / No / Every
- Comparativi e superlativo
- Present perfect simple e continuous
- I verbi modali (must / have to / can / could / may / might)
- Quantità indefinite (A little / a few / a lot of / much / many)
- Question tags

MODULO 4: LESSICO E COMUNICAZIONE 2

- Lettura e analisi di testi relativi alla materia di indirizzo, focalizzati sui seguenti argomenti:
- Volunteer work
- Childhood
 - The right to play
- Health and Illness
 - How to stay Healthy
 - Disease Prevention
- Adolescent Development
 - Does Tv violence harm youth and misleads young people
- Eating disorders
- Pregnancy

- The Elderly (Ageing)
 - Parkinson's disease
 - Alzheimer's disease
- Social Security Law: Italy vs Great Britain
- Special Needs People
 - Down Syndrome
 - Autism

Mi riservo la possibilità di svolgere entro il 31 maggio 2022, i seguenti argomenti:
Connectors

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento-insegnamento, attraverso l'illustrazione dei percorsi, la spiegazione delle verifiche, degli errori e dei criteri di correzione e di valutazione;
- Affiancare alle classiche lezioni frontali laboratori, libri e sussidi didattici di vario tipo (video, lim, computer...)

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Riviste
- Dispense e articoli
- Visione di film
- Ascolto e analisi di canzoni
- Ricerche su internet
- Mappe mentali
- Libro di testo a discrezione della docente

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per il recupero sono previste verifiche delle competenze scritte e orali.

Roma, 28/09/2021

**La docente,
Irene Alimonti**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

CLASSE: V INDIRIZZO: SOCIO SANITARIO

MODULI

MODULO 1: Grammatica 1

MODULO 2: Lessico e comunicazione 1

MODULO 3: Grammatica 2

MODULO 4: Lessico e comunicazione 2

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1: Primo quadrimestre

MODULO 2: Primo quadrimestre

MODULO 3: Secondo quadrimestre

MODULO 4: Secondo quadrimestre

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- **Sviluppare le quattro abilità di base: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta. In particolare, sarà curata con attenzione l'acquisizione della pronuncia corretta e dell'intonazione adeguata al contesto comunicativo.**
- **Potenziare le capacità di lettura e comprensione di un testo, evidenziando le informazioni essenziali, i nessi logici e cronologici.**

Competenze :

- **Ascolto e comprensione di dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.**
- **Identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.**
- **Scambio di semplici informazioni afferenti alla sfera personale e ad argomenti studiati in classe.**
- **Letture, comprensione e analisi di testi in lingua.**
- **Confronto su argomenti noti o familiari.**

Abilità :

- **Comprendere le indicazioni di lavoro e memorizzare i concetti in modo ordinato e sistematico;**
- **Usare in modo competente gli strumenti di lavoro (dizionari, strumenti informatici) a casa e a scuola;**
- **Acquisire tecniche di annotazione degli appunti.**

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1: Grammatica 1

- I verbi être e avoir
 - Verbi del I gruppo in –er
 - Verbi del II gruppo in –ir
 - Verbi del III gruppo
 - La forma interrogativa e negativa
 - La formazione del plurale e del femminile nei nomi e negli aggettivi
- Il pronome y e il pronome en
- La frase relativa (uso di qui e que)
 - Tempi verbali : présent, passé composé, imparfait, futur simple.

MODULO 2: Lessico e comunicazione 1

- L’assistant Social
- L’alimentation
- Les besoins de base des enfants et le rôle du jeu
- De l’enfance à l’adolescence « les conduites à risque »
- L’autisme
- La syndrome de Down

MODULO 3: Grammatica 2

- Accordo del participio passato con avoir
- I “Gallicismi”
- Aggettivi e pronomi possessivi
- I partitivi
- I pronomi où e dont
- Il condizionale presente

MODULO 4: Lessico e comunicazione 2

- Les problèmes les plus sérieux du vieillissement
- La Maladie de Parkinson
- La maladie d’Alzheimer
- Les établissements et les structures d’accueil des personnes âgées

Mi riservo di svolgere entro il 31 maggio i seguenti argomenti :

- Les établissements et les structures d’accueil des personnes âgées

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento-insegnamento, attraverso l'illustrazione dei percorsi, la spiegazione delle verifiche, degli errori e dei criteri di correzione e di valutazione;
- Affiancare alle classiche lezioni frontali laboratori, libri e sussidi didattici di vario tipo (video, lim, computer...)

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Riviste;
- Dispense e articoli;
- Visione di film;
- Ricerche su internet;
- Mappe Mentali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Concorrono a determinare il giudizio valutativo i seguenti criteri di valutazione:

- la considerazione della situazione di partenza e dei progressi compiuti;
- i risultati delle verifiche orali e scritte in relazione agli obiettivi prefissati;
- l'osservazione dei singoli studenti durante il dialogo educativo;
- la quantità e la qualità dell'impegno profuso;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Roma, 28/09/2021

La docente, Irene Alimonti

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V A

INDIRIZZO: IPSS

TITOLI MODULI

MODULO 1 – Ripasso dei metodi di risoluzione dell'equazione di I grado e II grado

MODULO 2 – Definizione di funzione

MODULO 3 – Funzioni elementari

MODULO 4 – Risoluzione di equazioni/disequazioni elementari

MODULO 5 – Studio di funzione

MODULO 6 – Calcolo delle probabilità e Calcolo Combinatorio

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1 – Settembre – Ottobre

MODULO 2 – Ottobre – Ottobre

MODULO 3 – Ottobre – Novembre

MODULO 4 – Novembre – Febbraio

MODULO 5 – Febbraio – Marzo

MODULO 6 – Marzo – Maggio

COMPETENZE e ABILITÀ DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- **Acquisire un metodo di studio autonomo, fondato sull'elaborazione e comprensione del materiale di studio**
- **Stimolare processi di rielaborazione e riflessione personali e di gruppo**
- **Acquisire l'abitudine a ragionare utilizzando il pensiero logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- **Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerca, per comunicare.**
- **Possedere i contenuti fondamentali della matematica, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.**
- **Applicare le conoscenze teoriche acquisite alla realtà.**

Competenze:

- Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico
- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche
- Individuare le principali proprietà di una funzione
- Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali
- Risolvere equazioni e disequazioni trascendenti (logaritmiche ed esponenziali)
- Dominare le fasi dello studio di funzione
- Dominare i concetti e i metodi della probabilità
- Appropriarsi del concetto di probabilità classica, statistica, soggettiva

Abilità:

- Individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza di una funzione
- Ricavare la funzione inversa di una funzione (elementare)
- Passare dal grafico di una funzione all'equazione e viceversa
- Applicare le proprietà delle potenze a esponente reale e le proprietà dei logaritmi
- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Calcolare la probabilità (classica, statistica, soggettiva) di eventi semplici

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- Principi di uguaglianza
- Regole per la risoluzione delle equazioni di I grado
- Tipologie di equazioni di II grado
- Problemi con le equazioni

MODULO 2

- Le funzioni e le loro caratteristiche
- Le proprietà delle funzioni e le funzioni composte
- Le successioni numeriche
- Le progressioni

MODULO 3

- Funzione lineare/bisettrice/costante
- Funzione potenza/esponenziale
- Funzioni trigonometriche (cenno)
- Funzioni irrazionali
- Funzioni logaritmiche

MODULO 4

- Risoluzione di (dis)equazioni di I e II grado
- Risoluzione di (dis)equazioni esponenziali
- Risoluzione di (dis)equazioni logaritmiche

MODULO 5

- Definizione del dominio
- Individuazione delle possibili simmetrie
- Intersezione con gli assi
- Segno della funzione
- Studio del grafico (calcolo dei limiti, derivata prima, derivata seconda)

MODULO 6

- Gli eventi e la probabilità
- La probabilità della somma logica di eventi
- La probabilità del prodotto logico di eventi
- I raggruppamenti
- Le disposizioni
- Le permutazioni
- Le combinazioni

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Metodo frontale
- Uso di video-proiettore
- Flipped classroom
- Visione di slide

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Mappe mentali
- Strumenti informatici
- L.I.M.
- Libro: "Zanichelli – MATEMATICA.BIANCO 3 (LDM) / CON MATHS IN ENGLISH"

ATTIVITA' DI RECUPERO

Come attività di recupero è previsto un percorso individuale svolto al recupero delle nozioni chiavi e principali dell'argomento.

Per la verifica del raggiungimento delle competenze e delle abilità saranno proposte delle prove e dei test.

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURISCIPLINARI

Gli esempi pratici possono ricondursi facilmente a materie come Igiene e Psicologia, in quanto il linguaggio matematico è la base fondante di queste ed altre materie. Possibili scambi interdisciplinari.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA

CLASSE: V A

INDIRIZZO: IPSS

TITOLI MODULI

MODULO 1 – La gestione delle risorse umane e l'amministrazione del personale

MODULO 2 – Sicurezza sociale, adempimenti e sistema di welfare

MODULO 3 – Teorie dell'economia sociale e gli strumenti di finanziamento

MODULO 4 – Le organizzazioni dell'Economia Sociale

MODULO 5 – Marketing sociale, l'Europa e il Bilancio sociale

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1 – Settembre – Ottobre

MODULO 2 – Ottobre – Novembre

MODULO 3 – Novembre – Febbraio

MODULO 4 – Febbraio – Marzo

MODULO 5 – Marzo – Maggio

COMPETENZE e ABILITÀ DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- **Acquisire un metodo di studio autonomo, fondato sull'elaborazione e comprensione del materiale di studio**
- **Stimolare processi di rielaborazione e riflessione personali e di gruppo**
- **Acquisire l'abitudine a ragionare utilizzando il pensiero logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.**
- **Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerca, per comunicare.**
- **Possedere i contenuti fondamentali della tecnica amministrativa, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.**
- **Applicare le conoscenze teoriche acquisite alla realtà.**

Competenze:

- Riconoscere il ruolo strategico del personale nella gestione aziendale, in particolare nelle aziende di servizi
- Compilare un curriculum vitae e orientarsi nel rapporto di lavoro, conoscendo le forme tipiche di contrattazione del rapporto di lavoro subordinato e i relativi contenuti
- Collaborare consapevolmente nelle comunicazioni e documentazioni obbligatorie del lavoro
- Riconoscere le principali sfere di tutela del sistema di sicurezza sociale del Paese e distinguere soggetti, finalità, funzioni e prestazioni dei soggetti di welfare state
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale, riconoscendo il campo di azione, i soggetti, le teorie e i principi che la ispirano e le modalità del relativo finanziamento
- Valutare l'importanza della responsabilità sociale d'impresa (CSR) per rendere compatibili obiettivi di profitto con obiettivi sociali e ambientali
- Interpretare il bilancio sociale come strumento privilegiato per documentare il grado di responsabilità socio-ambientale d'impresa, conoscendone metodi e contenuti

Abilità:

- Utilizzare gli strumenti idonei alla compilazione di un curriculum vitae
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- Il personale: da fattore produttivo a valore aziendale
- Il curriculum vitae
- Assunzione, inserimento, formazione
- L'amministrazione del personale
- I rapporti contrattuali del lavoro

MODULO 2

- Il sistema di sicurezza sociale e il welfare state
- L'INPS
- L'INAIL
- Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)
- Il sistema integrato di servizi sociali

MODULO 3

- Le radici dell'Economia Sociale
- I soggetti dell'Economia Sociale
- Le teorie economico-sociali e la sharing economy
- Il finanziamento nell'economia sociale
- La finanza etica

MODULO 4

- Le cooperative
- Le associazioni
- I comitati
- Le fondazioni
- Le mutue
- L'impresa sociale

MODULO 5

- Il marketing nel terzo settore
- L'Unione Europea e l'Economia Sociale
- Strategia 2020
- Bilancio sociale
- Commercio equosolidale
- Green economy

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Metodo frontale
- Uso di video-proiettore
- Flipped classroom
- Visione di slide

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Mappe mentali
- Strumenti informatici
- L.I.M.
- Libro: "Hoepli – TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE Per l'istruzione e la formazione professionale nel settore sociosanitario"

ATTIVITA' DI RECUPERO

Come attività di recupero è previsto un percorso individuale svolto al recupero delle nozioni chiavi e principali dell'argomento.

Per la verifica del raggiungimento delle competenze e delle abilità saranno proposte delle prove e dei test.

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURISCIPLINARI

Gli esempi pratici possono ricondursi facilmente a materie come Igiene e Psicologia, in quanto il linguaggio matematico è la base fondante di queste ed altre materie. Possibili scambi interdisciplinari.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: PSICOLOGIA

CLASSE: V A

INDIRIZZO: IPSS

DOCENTE: LAVINIA NARDA

MODULI

MODULO 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

MODULO 2: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

MODULO 3: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

MODULO 4: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

MODULO 5: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA

MODULO 1: SETTEMBRE-DICEMBRE

MODULO 2: DICEMBRE-FEBBRAIO

MODULO 3: FEBBRAIO-MARZO

MODULO 4: MARZO-APRILE

MODULO 5: APRILE-MAGGIO * mi riservo di svolgere dopo il 15 maggio i seguenti argomenti relativi al modulo 5: LE TERAPIE ALTERNATIVE, L'ARTETERAPIA, LA PET THERAPY, I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- Acquisire un metodo di studio autonomo, fondato sull'elaborazione e comprensione del materiale di studio
- Stimolare processi di rielaborazione e riflessione personali e di gruppo
- Acquisire l'abitudine a ragionare utilizzando il pensiero logico, a identificare i problemi ed a individuare possibili soluzioni.
- Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerca, per comunicare.
- Possedere i contenuti fondamentali della scienza psicologica, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Applicare le conoscenze teoriche acquisite alla realtà.

Competenze:

- Saper conoscere e padroneggiare le principali teorie psicologiche
- Saper conoscere ed individuare le competenze e le aree di intervento dell'operatore socio-sanitario
- Saper conoscere e progettare un intervento su: minori, diversamente abili, soggetti con disagio psichico, anziani e soggetti dipendenti

Abilità :

- Fare collegamenti tra i diversi autori oggetto di studio
- Indagare e saper riflettere sui fenomeni della realtà attraverso le teorie oggetto di studio
- Progettare in modo autonomo interventi ed attività in ambito socio-sanitario
- Riflettere e saper esporre il valore della psicologia nell'analisi della realtà e nell'intervento in ambito sociale e sanitario

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- **LE TEORIE DELLA PERSONALITA'**
 - **LE TEORIE TIPOLOGICHE**
 - **LE TEORIE DEI TRATTI**
 - **LE TEORIE PSICOANALITICHE (FREUD, JUNG, ADLER)**
 - **L'ANALISI TRANSAZIONALE**
- **LE TEORIE DEI BISOGNI**
 - **IL CONCETTO DI BISOGNO**
 - **L'INFLUENZA DEI BISOGNI SUL COMPORTAMENTO**
 - **LA GESTIONE DEI BISOGNI DA PARTE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**
- **LA PSICOANALISI INFANTILE**
 - **MELANIE KLEIN**
 - **DONALD WINNICOTT**
 - **Rènè SPITZ**
- **LE TEORIE SISTEMICO-RELAZIONALI**
 - **IL CONCETTO DO SISTEMA SOCIALE**
 - **LA TEORIA DELLA COMUNICAZIONE**

MODULO 2

- **IL LAVORO IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**
 - I SERVIZI ALLA PERSONA
 - LE PROFESSIONI D'AIUTO
 - LE LINEE GUIDA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
 - I RISCHI CHE CORRE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
- **GLI STRUMENTI E LE ABILITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**
 - LA RELAZIONE DI AIUTO
 - LE ABILITA' DI COUNSELING
 - PROGETTARE UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

MODULO 3

- **LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI "COMPORTAMENTI-PROBLEMA"**
 - LE FASI
 - I TIPI DI INTERVENTO
- **I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI**
 - GLI INTERVENTI SOCIALI
 - I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

MODULO 4

- **LE TERAPIE PER CONTRASTARE LE DEMENZE SENILI**
 - IL TRATTAMENTO PIU' ADEGUATO
 - LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTA'
 - LA TERAPIA DELLA REMINISCENZA
 - IL METODO COMPORTAMENTALE
 - LA TERAPIA OCCUPAZIONALE
- **I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER GLI ANZIANI**
 - I SERVIZI DOMICILIARI, RESIDENZIALI, SEMI-RESIDENZIALI
 - L'HOSPICE

MODULO 5

- **LA TERAPIA FARMACOLOGICA**
- **LA PSICOTERAPIA**
 - CARATTERISTICHE E FINALITA'
 - LA PSICOANALISI
 - LA TERAPIA COMPORTAMENTALE
 - LA TERAPIA COGNITIVA
 - LE PSICOTERAPIE UMANISTICHE
 - LA TERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE
- **LE TERAPIE ALTERNATIVE**
 - L'ARTETERAPIA
 - LA PET THERAPY
- **I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO**

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- **Lezioni frontali**
- **Lezioni attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali**
- **Lavori di gruppo pensati per coinvolgere tutti gli alunni nella fase produttiva**
- **Discussioni guidate**
- **Brain storming per attivare una modalità creativa nella ricerca di soluzioni.**
- **Stimolazione degli alunni al Problem-solving**
- **Ricerche svolte dagli alunni seguite da discussioni di gruppo**

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- **Dispense**
- **Riassunti**
- **Mappe mentali**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA

CLASSE: V sez. A

INDIRIZZO: ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO

TITOLI MODULI

MODULO 1: CONCETTI FONDAMENTALI

MODULO 2: BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

MODULO 3: IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN), L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

MODULO 4: DIVERSAMENTE ABILI

MODULO 5: INDAGINI NEONATALI E PRINCIPALI PATOLOGIE A CARICO DEI MINORI

MODULO 6: INVECCHIAMENTO, ASSISTENZA E PRINCIPALI PATOLOGIE A CARICO DEGLI ADULTI E ANZIANI

MODULO 7: FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO E IL LAVORO DI RETE

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA
--

MODULO 1: settembre

MODULO 2: ottobre

MODULO 3: da ottobre a novembre

MODULO 4: novembre

MODULO 5: da novembre a dicembre

MODULO 6: da gennaio a aprile

MODULO 7: maggio

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi e competenze:

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

Abilità :

- Riconoscere le principali patologie del minore e dell'anziano
- Riconoscere i comportamenti a rischio in grado di favorire l'insorgenza di alcune malattie
- Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti

- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano i servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire uno stile di vita sano

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- Definizione e ambito di intervento dell'igiene
- Definizione di salute e relativa evoluzione nel corso del tempo
- Definizione e differenza tra malattia e stato morboso
- Definizione di menomazione, disabilità e handicap secondo l'OMS e l'ICF

MODULO 2

- Concetto di bisogno
- Bisogni primari e bisogni secondari
- Bisogni individuali e collettivi
- Legge n.328/2000
- Analisi dei bisogni
- Offerta dei servizi

MODULO 3

- Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN): legge n.833/1978; Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); D.P.C.M. del 29 novembre 2001; le Unità Sanitarie Locali (USL); le ASL e le aziende ospedaliere
- L'accesso alle prestazioni sanitarie: scelta del medico di fiducia; visite mediche ambulatoriali e domiciliari; le visite urgenti; l'assistenza specialistica; i ricoveri ospedalieri; gli incidenti e le altre cause di emergenza; la prescrizione di farmaci
- I servizi socio-sanitari: caratteristiche dei servizi sociali e socio-sanitari; Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LEAS); il segretariato sociale; il consultorio familiare; la procreazione medicalmente assistita (PMA); i servizi territoriali per le dipendenze (SerT); il dipartimento di salute mentale; l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (Uonpia); diagnosi funzionale, Profilo Dinamico Funzionale(PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI); le Unità multidisciplinari per l'età evolutiva (UMEE); le Unità multidisciplinari per l'età adulta (UMEA)

MODULO 4

- Definizione di disabilità e handicap secondo l'ICF
- Legge n.104/1992
- Integrazione scolastica dei diversamente abili
- Legge n.68/1999
- Legge n.13/1989
- Il bambino maltrattato e trascurato

MODULO 5

- La presa in carico del bambino con bisogni speciali
- Indagini neonatali: il Test di Apgar
- Interventi sui minori affetti da paralisi cerebrale infantile (PCI): definizione di PCI; classificazione topografica; classificazione clinica; cause prenatali, perinatali e postnatali; quadro clinico e

complicanze; progetto di intervento integrato; manifesto per la riabilitazione del bambino; profilo dinamico funzionale (PDF); ambiti di intervento; metodologia operativa

- Autismo infantile: generalità sull'autismo; come identificare il disturbo; cause; trattamenti terapeutici
- Sindrome di Down: generalità sulle malattie genetiche; trisomia 21; diagnosi; aspetto clinico; interventi abilitativi e riabilitativi
- Lussazione congenita dell'anca (LCA): generalità; diagnosi; terapia

MODULO 6

- Invecchiamento: generalità; teorie sull'invecchiamento; invecchiamento di organi e apparati (tegumentario, locomotore, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, nervoso)
- Assistenza agli anziani: assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata (ADI); ospedalizzazione domiciliare; centri diurni; residenze sanitarie assistenziali (RSA); residenze sociali assistite; case di riposo; case protette; case albergo; comunità alloggio; case famiglia
- Cardiopatie ischemiche: definizione; cause e fattori di rischio; angina pectoris (stabile e instabile); infarto miocardico; diagnosi; terapia
- Malattie cerebrovascolari: aspetti generali; cause e fattori di rischio dell'ictus ischemico; cause e fattori di rischio degli attacchi ischemici transitori (TIA); sintomi dell'ictus; diagnosi; terapia; riabilitazione
- Sindromi neurodegenerative: sindrome neurovegetative; classificazione e cause; diagnosi; fasi delle demenze
- Morbo di Parkinson: epidemiologia; patogenesi; cause; sintomi; diagnosi; terapia farmacologica; terapia chirurgica; fisio-cinesiterapia; assistenza del malato
- Malattia di Alzheimer: epidemiologia; patogenesi; cause; sintomi; diagnosi; interventi e assistenza al malato

MODULO 7

- Figure professionali in ambito socio-sanitario: assistente sociale; personale medico; infermiere professionale; operatore socio-sanitario (OSS); operatore socio-assistenziale (OSA); fisioterapista; logopedista; terapeuta della neuro- e psicomotricità infantile; terapeuta occupazionale; psicologo; educatore professionale
- Concetto di rete: organizzare le reti; il lavoro di rete

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Flipped classroom: a casa gli studenti guardano lezioni powerpoint, video e testi digitali resi fruibili sulla piattaforma "Formazioneviaweb"
- Lezioni interattive: viene stimolata la discussione attraverso domande mirate a comprendere quanto appreso a casa; si schematizzano i punti chiave e si costruiscono mappe mentali
- Lezioni frontali: mirate a chiarire quei concetti che a casa i ragazzi hanno avuto difficoltà a comprendere
- Studio individuale
- Lavoro di gruppo
- Analisi dei casi
- Ricerche su internet

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Nello svolgimento del programma ho fatto costantemente riferimento al materiale da me sottoposto alla classe e messo a loro disposizione sulla piattaforma "Formazioneviaweb" come: presentazioni powerpoint, riassunti, libri digitali, mappe mentali e filmati

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere e sportelli didattici

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURISCIPLINARI

- **Cenni di anatomia in collaborazione con l'insegnante di Scienze motorie**
- **Nozioni di legislazione sanitaria in collaborazione con l'insegnante di Diritto e legislazione sanitaria**
- **SSN e servizi socio-sanitari in collaborazione con l'insegnante di Tecnica Amministrativa**
- **Progetto di intervento in collaborazione con l'insegnante di Psicologia**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: Scienze Motorie

CLASSE: 5 INDIRIZZO: Liceo Socio Sanitario

TITOLI MODULI

MODULO 1 Potenziamento e consolidamento delle capacità motorie

MODULO 2 Giochi sportivi, giochi socializzanti

MODULO 3 Atletica leggera, ginnastica

MODULO 4 Attività in ambiente naturale, corretti stili di vita, salute

MODULO 5 Il Movimento, Teoria e metodologia dell'allenamento, Apparati e sistemi del corpo umano

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA
--

MODULO 1-5 Durante tutto il corso dell'anno

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi:

- Sviluppo e miglioramento delle capacità condizionali, attraverso il potenziamento delle qualità fisiche come la forza, la resistenza, la mobilità articolare e la velocità.
- Sviluppo delle abilità e capacità coordinative quali il ritmo, l'organizzazione spazio-temporale, la destrezza, l'equilibrio.
- Acquisire padronanza e conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi.
- Essere in grado di sopportare e gestire la fatica e lo stress.
- Potenziare lo spirito di iniziativa.
- Conoscere le basi del primo soccorso
- Conoscere in grandi linee le basi teoriche del movimento, dell'allenamento, degli apparati e sistemi del corpo umano

Competenze :

- Saper riconoscere i danni causati dall'utilizzo scorretto di diverse attrezzature.
- Saper relazionarsi.

- Saper avvicinarsi all'ambiente naturale con sicurezza.
- Saper applicare tecniche di assistenza.
- Saper essere cooperativi e motivati al lavoro di classe e individuale.

Abilità :

- Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie e condizionali.
- Effettuare progressioni di ginnastica educativa a coppie o ai grandi attrezzi.
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- Condizionamento organico.
- Esercitazioni a corpo libero, con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

MODULO 2

- Giochi sportivi, avviamento e consolidamento dei principali giochi di squadra, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano.

MODULO 3

- Atletica leggera: corsa veloce, di resistenza, ostacoli, lanci e salti.
- Ginnastica: stretching, yoga, squat, affondi, capovolte.

MODULO 4

- Attività ludiche, socializzanti, culturali e di promozione turistica del territorio circostante.

MODULO 5

- Cenni sul movimento.
- Cenni sulla teoria e metodologia del movimento umano.
- Cenni di anatomia, inerenti agli apparati e sistemi del corpo umano.

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'
--

- **Esercizi di coordinazione motoria.**
- **Esercizi di potenziamento muscolare.**
- **Corsa veloce, di resistenza, andature, ostacoli.**
- **Uso di schemi, riassunti, mappe concettuali.**

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- **Palloni, tavolo da ping-pong, cerchi, tappeti.**
- **Il diario di scienze motorie e sportive.**
- **Dispense.**
-
-
-
-
-

ATTIVITA' DI RECUPERO

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURISCIPLINARI

Igiene, psicologia, diritto, metodologie operative.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2021/2022
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

CLASSE: V sez. A

INDIRIZZO: SOCIO SANITARIO

TITOLI MODULI

MODULO 1: RIPASSO DIRITTO

MODULO 2: LE AUTONOMIE TERRITORIALI

MODULO 3: DAL WELFARE STATE AL WELFARE MIX

MODULO 4: IL SSN ED I SERVIZI SOCIALI

MODULO 5: LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

MODULO 6: LA PRIVACY

PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA
--

MODULO 1: primo quadrimestre

MODULO 2: primo quadrimestre

MODULO 3: secondo quadrimestre

MODULO 4: secondo quadrimestre

MODULO 5: secondo quadrimestre

MODULO 6: secondo quadrimestre

OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE

Obiettivi e competenze:

- gli obiettivi educativi e didattici che ci si propone di raggiungere sono finalizzati a far acquisire agli studenti le conoscenze giuridiche indispensabili per chi si propone di operare nelle varie tipologie di strutture educativo – assistenziali – sanitarie.
- essere in grado di orientarsi nel merito degli argomenti principali del programma e di trattarne i temi con un linguaggio giuridico sufficientemente corretto, sviluppando il confronto delle idee e dell'analisi critica intorno alle nozioni giuridiche della

disciplina. Saper contestualizzare gli argomenti di volta in volta trattati e comprendere la *ratio* sottesa alle norme giuridiche.

- acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto con un occhio di riguardo al diritto costituzionale e all'esatta comprensione dell'organizzazione pubblica e privata delle strutture socio – assistenziali, socio – sanitarie, sanitarie.

Abilità:

- acquisire capacità sia linguistico espressive sia logico – interpretative;
- comprendere i legami esistenti tra l'esperienza quotidiana e i diversi istituti giuridici, nonché essere in grado di sostenere una discussione in aula in modo da confrontare le proprie idee con quelle altrui. Sviluppare un pensiero critico ed una consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

CONTENUTI PER CIASCUN MODULO

MODULO 1

- Il concetto di diritto e di norma giuridica
- Le fonti del diritto e loro gerarchia
- Efficacia e abrogazione della norma
- L'interpretazione della norma

MODULO 2

- Il concetto di Pubblica Amministrazione
- Il sistema delle autonomie locali
- L'organizzazione regionale
- Autonomia legislativa delle regioni
- Conflitti di attribuzione
- Altri ambiti di autonomia delle regioni
- La provincia e la città metropolitana
- I Comuni

MODULO 3

- Dal welfare State al welfare mix (la partecipazione dei privati nello Stato Sociale)
- L'integrazione socio-sanitaria (L. n. 328/2000)
- Il Servizio Sanitario Nazionale
- I Livelli essenziali di assistenza
- I Livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- Il terzo settore

MODULO 4

- Qualità e accreditamento
- La struttura del SSN
- I servizi erogati nei servizi sociali

MODULO 5

- Le residenze socio - sanitarie: caratteristiche
- I servizi erogati dalla rsa
- La giornata tipo e il regolamento interno
- La partecipazione della famiglia nel processo di cura
- Le strutture intermedie
- Le attività dell'operatore socio - sanitario
- Il codice deontologico

MODULO 6

- Evoluzione normativa
- Dati personali, dati sensibili e ultra sensibili
- Il diritto di accesso agli atti e i suoi limiti
- Bilanciamento dei diritti fondamentali in gioco
- La videosorveglianza

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITA'

- Flipped classroom: a casa gli studenti guardano lezioni PowerPoint, quanto dal docente scritto sulla lavagna elettronica, video e testi digitali: il tutto viene reso fruibile sulla piattaforma "Formazioneviaweb" oppure viene direttamente inviato ai discenti
- Lezioni interattive: viene stimolata la discussione attraverso domande mirate a comprendere quanto appreso a casa; si schematizzano i punti chiave
- Lezioni frontali: mirate a chiarire quei concetti che a casa i ragazzi hanno avuto difficoltà a comprendere
- Studio individuale
- Ricerche su internet

MATERIALI – ATTREZZATURE E LIBRO DI TESTO

- Nello svolgimento del programma ho fatto costantemente riferimento al materiale da me sottoposto alla classe e messo a disposizione sulla piattaforma "Formazioneviaweb", oppure tramite invio diretto ai discenti, come: presentazioni PowerPoint, riassunti, mappe e filmati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere e sportelli metodologici.

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURISCIPLINARI

- Collaborazione con gli altri docenti sugli argomenti in comune.

Roma, lì 15 maggio 2022

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (A.S. 2020/2021; A.S. 2021/2022; A.S. 2022/2023)

“COSTRUIAMO COMUNITA’ DEMOCRATICHE, SOLIDALI ED EQUE”



TITOLO DELL'UDA: "DALL'EGO-CENTRISMO ALL'ECO-CENTRISMO"

DURATA COMPLESSIVA: 33 ore totali

TEMPI DI REALIZZAZIONE: NOVEMBRE / MAGGIO

Protagonisti attivi: Tutto il Consiglio di Classe

Destinatari: STUDENTI CLASSE VA SS

UNITA' FORMATIVA	TEMI	RIFERIMENTI NORMATIVI	NUCLEI TEMATICI E DISTRIBUZIONE DEI TEMPI E DELLE DISCIPLINE
<p>TRA MEMORIA E FUTURO.</p> <p>Rispetto, tolleranza e libertà come basi di una coesistenza pacifica e dialetticamente costruttiva.</p>	<p>Costituzione e istituzioni dello Stato italiano. Gli articoli fondamentali</p> <p>Unione Europa: origini e organi</p> <p>Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli anziani</p>	<p>Costituzione Italiana</p>	<p>COSTITUZIONE: 10 ore</p> <p>MATERIE:</p> <p>Diritto: 6 ore</p> <p>Igiene: 1 ora</p> <p>Storia: 2 ore</p> <p>Inglese: 1 ora</p>
<p>DALL'EGO-CENTRISMO ALL'ECO-CENTRISMO.</p> <p>Dall'io autoreferenziale al riconoscere l'Altro, uno specchiarsi che diventa crescita e consapevolezza.</p>	<p>Globalizzazione, ricchezza e povertà</p> <p>Salute e benessere</p> <p>Il ruolo del terzo settore nel sistema di protezione sociale</p> <p>I fenomeni storici più importanti (guerre, crisi...)</p> <p>Specchiarsi e delinearci nell'ambiente</p>	<p>Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <p>Diritti della persona (1. Sconfiggere la povertà; 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; 5. Parità di genere)</p> <p>Rispetto dell'ambiente (13. Lotta contro il cambiamento climatico)</p> <p>Coesione sociale (10. Ridurre le disuguaglianze; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide)</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: 20 ore</p> <p>MATERIE:</p> <p>Diritto: 3 ore</p> <p>Igiene: 3 ore</p> <p>Italiano: 2 ore</p> <p>Storia: 3 ore</p> <p>Psicologia: 2 ore</p> <p>Ed. Motoria: 2 ore</p> <p>Francese: 2 ore</p> <p>Tecnica Amministrativa: 2 ore</p> <p>Inglese: 1 ora</p>
<p>PROFESSIONE REPORTER.</p> <p>Persone fisiche o Avatar? Un'ipotesi di futuro immaginata insieme.</p>	<p>Saper comunicare online: competenze digitali</p> <p>Sapersi informare on line: fonti affidabili, fake news</p> <p>Sistema pubblico di identità digitale (Spid), Posta elettronica certificata (Pec)</p> <p>Principi di privacy e deontologia professionale</p>	<p>La dichiarazione dei Diritti in Internet (Camera dei Deputati, 3 Novembre 2015)</p> <p>Regolamento UE - GDPR 2016/679</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE: 3 ore</p> <p>MATERIE:</p> <p>Diritto: 3 ore</p>



Istituto Professionale Socio-Sanitario Cartesio

CLASSI VA E VB

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRIMA SIMULAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

TESTO IN POESIA

San Martino del Carso

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

Ma nel cuore
nessuna croce manca

È il mio cuore
il Paese più straziato.

Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso da Il porto sepolto*, 1916

U



1. Esegui la parafrasi del testo lirico sopra presentato.
2. Sviluppa l'analisi del testo sopra presentato, evidenziando i principali nuclei tematici della poesia e sviluppando i seguenti nodi concettuali:
 - Quale tono viene utilizzato dall'autore all'interno del testo
 - Quali caratteristiche presentano lo stile e il linguaggio utilizzati dall'autore
 - Quali riferimenti autobiografici sono presenti all'interno del testo
 - Quale struttura sintattica è utilizzata dal poeta nel testo
 - Quali sono le immagini e gli oggetti fortemente evocativi presenti nel testo
 - Quale figura retorica prevale all'interno della lirica
3. Inquadra l'esperienza raccontata dal poeta nella lirica *San Martino del Carso* all'interno del contesto storico di riferimento, soffermandoti sui principali eventi storici connessi al contenuto della poesia sopra citata.

TESTO IN PROSA

Elena, con un laconico biglietto, ha invitato Andrea ad attenderla in carrozza tra le undici e mezzanotte dinanzi al palazzo Barberini dove abita. Nella lunga e vana attesa, Andrea si abbandona ad una fantasia intorno all'altra donna che egli desidera, Maria Ferres, la donna pura e angelicata, esatta antitesi della sensuale Elena Muti.

Alle undici egli era d'innanzi al palazzo e l'ansia e l'impazienza lo divoravano. La bizzarria del caso, lo spettacolo della notte nivale, il mistero, l'incertezza gli accendevano l'immaginazione, lo sollevavano dalla realtà. Splendeva su Roma, in quella memorabile notte di Febbraio, un plenilunio favoloso, di non mai veduto lume. L'aria pareva impregnata come di un latte immateriale. Tutte le cose parevano esistere di una esistenza di sogno, parevano immagini impalpabili come quelle d'una meteora, parevan esser visibili di lungi per un irradiazione chimerico delle loro forme¹. La neve copriva tutte le verghe dei cancelli, nascondeva il ferro, componeva un'opera di ricamo più leggera e più gracile d'una filigrana che i colossi ammantati di bianco sostenevano come le querci sostengono le tele dei ragni. Il giardino fioriva a similitudine d'una selva immobile di gigli enormi e difformi², congelato, era un orto³

¹ Irradiazione...forme: come se le cose da lontano emanassero una luce fantastica e illusoria.

² difformi: di forme strane e inusuali.

³ orto: giardino (latinismo).



posseduto da una incantazione lunatica, un esanime paradiso di Selene⁴. Muta solenne, profonda, la casa dei Barberini occupava l'aria: tutti i rilievi grandeggiavano candidissimi gittando un'ombra cerulea⁵, diafana come una luce e quei candori e quelle ombre sovrapponevano alla vera architettura dell'edificio il fantasma d'una prodigiosa architettura ariostea⁶. Chino a riguardare, l'aspettante sentiva sotto il fascino di quel miracolo che i fantasmi vagheggianti dell'amore si risollevarono e le sommità liriche del sentimento riscintillavano come le lance ghiacce dei cancelli alla luna⁷, ma egli non sapeva quale delle due donne avrebbe preferito in quello scenario fantastico: se Elena Heathfield, vestita di porpora o Maria Ferres, vestita di ermellino. E, come il suo spirito piacevasi d'indugiare nell'incertezza della preferenza, accadeva che nell'ansia dell'attesa si mescessero e confondessero stranamente due ansie, la reale per Elena, l'immaginaria per Maria. Un orologio suonò da presso, nel silenzio, con un suono chiaro e vibrante. E pareva come se qualche cosa di vitreo nell'aria s'incrinasse ad ognun dei tocchi. L'orologio della Trinità de' Monti rispose all'appello. Rispose l'orologio del Quirinale. Altri orologi di lungi risposero, fiochi. Erano le undici e un quarto. Andrea guardò, aguzzando la vista, verso il portico. — Avrebbe ella osato attraversare a piedi il giardino? — Pensò la figura di Elena tra il gran candore. Quella della senese⁸ risorse spontanea, oscurò l'altra, vinse il candore, candida *super nivem*⁹. La notte di luna e di neve era dunque sotto il dominio di Maria Ferres, come sotto una invincibile influenza astrale¹⁰. Dalla sovrana purità delle cose nasceva l'immagine dell'amante pura, simbolicamente. La forza del simbolo soggiogava lo spirito del poeta. Allora, sempre guardando se l'altra venisse, egli si abbandonò al sogno che gli suggerivano le apparenze delle cose. Era un sogno poetico, quasi mistico. Egli aspettava Maria. Maria aveva eletto¹¹ quella notte di soprannaturale bianchezza per immolar la sua propria bianchezza al desiderio di lui. Tutte le cose bianche intorno, consapevoli della grande immolazione, aspettavano per dire "ave" ed "amen" al passaggio della sorella. Il silenzio viveva¹². Ecco, ella viene: *incedit per lilia et super nivem*¹³. È avvolta nell'ermellino, porta i capelli costretti e nascosti in una fascia. Il suo passo è più leggero della sua ombra. La luna e la neve sono men pallide di lei. Ave. Un'ombra, cerulea come una luce che si tinga in uno

⁴ esanime...Selene: un paradiso senza vita e inanimato (per il gelo che tutto ricopre). Selene è il nome greco della Luna. D'Annunzio gioca anche con il senso originario greco del termine "paradiso" che significa "giardino" mentre allude per analogia alla fredda mancanza di vita della bianca superficie lunare.

⁵ cerulea: azzurra.

⁶ il fantasma...ariostea: un'architettura fantastica come quella dei palazzi fatati, descritti da Ariosto nell'*Orlando furioso*, ma ridotta a puro fantasma dalla neve che la ricopre e dal suo biancore.

⁷ sommità...luna: gli slanci lirici del sentimento di Andrea Sperelli sono paragonati alle lance ghiacciate dei cancelli che si innalzano scintillando verso la luna.

⁸ senese: Maria Ferres

⁹ candida *super nivem*: D'Annunzio suggerisce l'idea che Maria avanza sopra la neve ed è candida come la neve, alludendo alla sua purezza. L'immagine suggerita evoca chiaramente le Sacre Scritture e, in particolare, la figura della Vergine Maria.

¹⁰ influenza astrale: influsso esercitato dalle stelle.

¹¹ eletto: scelto (latinismo).

¹² il silenzio viveva: viene attribuita un'anima ed una vita alle cose che tacciono in attesa di salutare misticamente la donna.

¹³ *incedit...nivem*: avanza tra i gigli e sulla neve (ricalco biblico).



zaffiro¹⁴, l'accompagna. I gigli enormi e difformi non s'inclinano poiché il gelo li ha fatti simili agli asfodilli¹⁵ che illuminavano i sentieri dell'Ade. Ben però, come quelli de' paradisi cristiani, hanno una voce, dicono: "amen". Così sia. L'adorata va ad immolarsi. Così sia. Ella è già presso l'aspettante; fredda e muta, ma con occhi ardenti ed eloquenti. Ed egli prima le mani, le care mani che chiudono le piaghe e schiudono i sogni¹⁶, bacia. Così sia. Di qua, di là, si dileguano le Chiese alte su colonne a cui la neve illustra di volute e d'acanti magici il fastigio¹⁷. Si dileguano i Fòri profondi¹⁸, sepolti sotto la neve, immersi in un chiarore azzurro, onde sorgono gli avanzi dei portici e degli archi verso la luna, più inconsistenti delle lor medesime ombre. Si dileguano le fontane, scolpite in rocce di cristallo¹⁹, che versano non acqua, ma luce. Ed egli poi le labbra, le care labbra che non sanno le false parole, bacia. Così sia. Fuor della fascia discinta si effondono i capelli come un gran flutto oscuro, ove tutte sembran raccolte le tenebre notturne, fugate dalla neve e dalla luna. *Comis suis obumbrabit tibi et sub comis peccabit*²⁰. Amen. E l'altra non veniva! Nel silenzio e nella poesia cadevano di nuovo le ore degli uomini, scoccate dalle torri e dai campanili di Roma²¹. Qualche vettura, senza alcuno strepito, discendeva per le Quattro Fontane verso la piazza o saliva a Santa Maria Maggiore faticosamente e i fanali erano gialli come topazii nella chiarezza. Pareva che, salendo la notte al colmo, la chiarezza crescesse e diventasse più limpida. Le filigrane dei cancelli riscintillavano come se i ricami d'argento vi s'ingemmassero. Nel palazzo, grandi cerchi di luce abbagliante splendevano su le vetrate, a simiglianza di scudi adamantini.

Ordinò al cocchiere pel portavoce: "Piazza del Quirinale". Egli si lasciava attrarre da Maria Ferres, si abbandonava di nuovo al vago sentimento di tenerezza che, dopo la visita pomeridiana, gli aveva lasciato nell'anima un profumo e gli aveva suggerito pensieri e immagini di poesia. La delusione recente, ch'era per lui una prova del disamore e della malvagità di Elena, lo spingeva forte verso l'amore e la bontà della senese. Il rammarico per la bellissima notte perduta gli aumentava, ma sotto il riflesso del sogno dianzi sognato. Ed era, in verità, una delle notti più belle che sien trascorse nel cielo di Roma. Era uno di quegli spettacoli che opprimono d'una immensa tristezza lo spirito umano perché soverchiano ogni potenza ammirativa e sfuggono

¹⁴ una luce...zaffiro: un raggio di luce che attraversa uno zaffiro, colorandosi di azzurro.

¹⁵ asfodilli: asfodeli, i fiori che crescono nel regno dei morti.

¹⁶ chiudono...sogni: la fantasia dell'autore attribuisce alla donna angelicata facoltà miracolose, come guarire le metaforiche ferite d'amore del protagonista, giocando sull'antitesi delle ferite che si chiudono ed i sogni che si schiudono grazie al tocco delle mani della donna.

¹⁷ Chiese...fastigio: la neve decora di fantastiche volute e foglie d'acanto i culmini delle chiese. L'acanto era la foglia che ornava i capitelli corinzi.

¹⁸ Fòri profondi: i Fori imperiali che si trovano ad un livello più basso rispetto al livello del suolo calpestabile alla fine del 1800.

¹⁹ fontane...cristallo: il gelo le rende simili a rocce di cristallo. L'acqua ghiacciata sembra trasformarsi in luce riflettendo il chiarore lunare.

²⁰ Comis...peccabit: con le sue chiome ti ricoprirà d'ombra e sotto le chiome peccherà (riferimento biblico al Salmo XC: "Ti coprirà con le sue ali e sotto le sue penne troverai speranza").

²¹ Nel silenzio...Roma: i rintocchi dei campanili di Roma scandiscono il tempo degli uomini che si contrappone all'atmosfera senza tempo, propria del sogno mistico e fantasticato dal protagonista. I rintocchi dei grandi orologi di Roma interrompono le fantasie di Andrea Sperelli, riportandolo alla realtà.



alla piena comprensione dell'intelletto. La piazza del Quirinale appariva tutta candida, ampliata dal candore, solitaria, raggianti come un'acropoli olimpica su l'Urbe silenziosa. Gli edifici, intorno, grandeggiavano nel cielo aperto: l'alta porta papale del Bernini, nel palazzo del Re, sormontata dalla loggia, illudeva la vista distaccandosi dalle mura, avanzandosi, isolandosi nella sua magnificenza difforme, dando immagine d'un mausoleo scolpito in una pietra siderea. [...] Roma, d'innanzi, si profondava in un silenzio quasi di morte, immobile, vacua, simile ad una città addormentata da un potere fatale.

Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*, libro III, cap. III, 1889

1. Descrivi quanto narrato dall'autore, soffermandoti sulle principali figure retoriche utilizzate e contestualizzandone l'importanza e il significato con puntuale riferimento al testo.
2. Rifletti sul significato dei principali simboli utilizzati all'interno del brano proposto, spiegandone la precisa valenza e importanza.
3. Analizza il tipo di linguaggio e il tipo di lessico usati dall'autore, spiegandone le ragioni e motivandone la scelta.
4. Rifletti su quali aspetti del Decadentismo e della figura dell'esteta vengono incarnati dalla figura di Andrea Sperelli, motivando opportunamente le argomentazioni proposte.
5. Rifletti sul paesaggio descritto dall'autore e spiega perché Roma era così importante per il protagonista oltre che per l'autore stesso.

TIPOLOGIA B – TEMA ARGOMENTATIVO

AMBITO STORICO

In Italia, il 1917 fu l'anno più difficile per l'andamento della guerra e il crescente malcontento dei soldati al fronte, specialmente dopo l'insuccesso delle offensive lanciate dal generale Cadorna nella primavera del 1917 – la decima e l'undicesima battaglia dell'Isonzo – che costarono migliaia di morti e feriti senza conseguire alcun vantaggio sul nemico. Ci furono episodi di ammutinamento fra i soldati e proteste della popolazione, specialmente da parte delle donne, per le condizioni di vita particolarmente peggiorate. Durante il mese di Agosto, a Torino, esplosero violenti tumulti, repressi dopo quattro giorni dall'esercito con una cinquantina di morti fra manifestanti e una decina fra la forza pubblica. Durante il mese di Ottobre, il governo



emanò un decreto per punire chi deprimeva lo spirito pubblico e, in base a questo decreto, furono condannati alcuni dirigenti socialisti, accusati di disfattismo. In queste condizioni, sopravvenne la disastrosa disfatta, subita dall'esercito italiano a Caporetto il 24 Ottobre 1917, in seguito ad una grande e pesante offensiva, accuratamente preparata e condotta da un'armata austriaca con il sostegno di alcune divisioni tedesche che adottarono una nuova tattica di attacco a sorpresa, accompagnato dall'infiltrazione di truppe d'assalto oltre le linee nemiche, già sperimentata con successo dai Tedeschi contro i Russi. L'attacco fu preceduto da un breve, ma intensissimo bombardamento, facendo uso anche di bombe a gas, per neutralizzare le batterie italiane e guastare i collegamenti telefonici fra i comandi. Protette dalla nebbia, le truppe austro-tedesche riuscirono a sfondare le linee nemiche, penetrando all'interno del territorio italiano. Il successo dell'offensiva austro-tedesca fu favorito da gravi errori commessi dagli alti comandi italiani, compreso lo stesso Cadorna. Cadorna non aveva predisposto adeguate misure per una battaglia difensiva, non credendo nella possibilità di un attacco nemico durante il mese di Ottobre. Errori analoghi furono compiuti dai generali Luigi Capello e Pietro Badoglio che comandavano le armate investite dall'attacco a sorpresa. Le truppe italiane, colte impreparate nella notte fra il 24 e il 25 Ottobre 1917, cedettero, abbandonandosi ad una fuga disordinata che si trasformò in rotta. Il 27 Ottobre 1917 il generale Cadorna ordinò la ritirata fino al Tagliamento che avvenne confusamente sotto una pioggia torrenziale mentre alcuni reparti italiani continuavano a combattere con valore. 350000 soldati fuggirono verso l'interno, abbandonando armi e uniformi. "Nelle strade si vedeva lo sfacelo" – scriveva nel suo diario un sottotenente fatto prigioniero – "Carri, camions, trattrici abbandonate. Cavalli morti per la fatica e per la fame. Vestiario buttato e cambiato col nuovo trovato nei magazzini abbandonati e colmi di ogni bene". Le perdite italiane furono gravissime: oltre 10000 morti, 29000 feriti, 290000 prigionieri, grossi quantitativi di armamenti abbandonati al nemico e poco meno di mezzo milione di profughi civili che fuggivano dalle terre occupate dalle truppe austriache. Il 12 Novembre 1917 le forze austro-tedesche attraversarono il Tagliamento e fecero arretrare gli Italiani fino al Piave. In una decina di giorni, gli Italiani persero tutto il terreno conquistato in due anni di guerra con migliaia di morti mentre gli Austriaci invasero il territorio italiano fino a giungere ad una cinquantina di chilometri da Venezia. Per un anno le truppe austro-tedesche occuparono il Friuli e il Veneto dove avvenne quel che avveniva in tutte le zone occupate: profughi in fuga, saccheggi, requisizioni, stupri e repressioni feroci mentre la popolazione era costretta alla fame. L'esercito italiano si attestò sul Piave dove all'inizio di Novembre riuscì ad organizzarsi e a resistere. Cadorna attribuì la rotta di Caporetto ai soldati italiani "vilmente ritirati senza combattere o ignominiosamente arresi al nemico". Causa della loro vigliaccheria, come scrisse al governo il 27 Ottobre 1917, era la propaganda disfattista del "nemico interno": "L'esercito cadde non sotto i colpi del nemico esterno, ma sotto i colpi del nemico interno per combattere il quale ho inviato al governo quattro lettere che non hanno ricevuto risposta". Tuttavia, più che viltà, tradimento e disfattismo, la rotta di Caporetto fu la conseguenza del logoramento delle truppe. Si parlò di "sciopero militare" da parte di un esercito stanco, sfibrato da



due anni e mezzo di sanguinosi combattimenti, sottoposto ad una disciplina spesso vessatoria, esposto a continue carneficine senza neppure conoscere le reali motivazioni e ragioni di tanto grande sacrificio.

Emilio Gentile, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo*, Laterza, 2014

1. Sviluppa un tema argomentativo sostenendo la tesi dello storico Emilio Gentile, argomentando il tuo elaborato con gli opportuni elementi a favore e confutando gli elementi addotti dall'antitesi attraverso quanto riportato nel testo proposto.
2. Argomenta il tuo elaborato riflettendo sul malcontento dei soldati, sulle proteste della popolazione, sulla cieca repressione da parte del governo, sulla rotta di Caporetto, sulle responsabilità degli alti comandi, sul successo dei vincitori austro-tedeschi, sulle conseguenze sociali della disfatta di Caporetto, sulla capacità dell'esercito italiano di riuscire di nuovo a riorganizzarsi e a resistere.

AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

Il pericolo nascosto? È un maschio adulto fanatico delle armi che ha un raptus e spara all'impazzata in un luogo pubblico nel quale mi trovo io o mia moglie o i miei figli. Vivendo in America, questo è un incubo con cui bisogna convivere. Non ci penso troppo spesso, ma in un angolo della mia testa so che ciò potrebbe accadere. Che dire dell'altro pericolo in agguato: un bambino di tre anni con delle macchioline in viso oppure all'apparenza sano, ma incubatore "non ancora visibile" di morbillo? È il nuovo killer che si aggira in mezzo a noi. Tra le follie di questa nazione all'avanguardia del progresso c'è l'obiezione di coscienza contro le vaccinazioni obbligatorie. È un pericolo serio, meno immaginario di tanti virus esotici. Nell'autunno 2014 i contagi di Ebola qui in America sono stati dell'ordine di grandezza di una decina. I bambini colpiti dal morbillo invece sono stati 120 in un solo mese. Abbiamo avuto dei casi a New York, tra i ragazzini in gita a Disneyland in California e in altri 19 Stati degli U.S.A. il morbillo può essere mortale anche in età adulta: su mille malati, in media, uno o due muoiono. Ogni malato, mediamente, contagia altri 18 individui. Tra le complicazioni, rare, ma possibili, ci sono polmoniti e infezioni cerebrali. Per questa ragione, dal 1987 molti Paesi occidentali cominciarono a rendere obbligatorio il cosiddetto vaccino "triplo" contro tre malattie infantili: morbillo, parotite e rosolia. Grazie a ciò, dieci anni fa negli Stati Uniti d'America così come in altri Paesi avanzati queste malattie erano scomparse. Oggi



queste tre malattie tornano a colpire per ragioni di oscurantismo dilagante. Nicholas Kristof sul "New York Times" riferisce che il tasso di vaccinazione "triplice" negli Stati Uniti d'America è soltanto il 90%, ovvero inferiore allo Zimbabwe e al Bangladesh. Per essere davvero efficace, una vaccinazione deve sfiorare il 100% della popolazione: solo così si crea quel tipo di protezione che i medici chiamano "immunità di gregge". Vaccinarsi è importante per la salute di tutti e, in modo particolare, per quei rari individui che alla vaccinazione sono davvero allergici o non possono riceverla senza correre gravi rischi, come, ad esempio, i bambini affetti da leucemia. Se il gregge non è immune e la malattia circola, i soggetti più deboli e fragili della società sono esposti a pericoli enormi. Tutti corriamo questi enormi pericoli. Non a caso l'introduzione delle vaccinazioni di massa è uno dei più grandi progressi della medicina moderna. Il vaccino contro la poliomielite ha salvato mezzo miliardo di vite umane, molto più delle vittime delle due guerre mondiali. Ci aspettiamo l'oscurantismo antiscienza quando sono i talebani in Afghanistan e in Pakistan a combattere le vaccinazioni antipolio o Boko Haram in Nigeria, ma qui in America non possiamo aspettarcelo. Una parte dell'obiezione di coscienza contro i vaccini ha anche qui motivazioni religiose, ma si tratta di minuscole enclaves come gli Amish, seguaci di una fede dai costumi ottocenteschi. Inoltre, gli Amish, vivendo in comunità molto chiuse, possono contagiare pochi altri. Poi c'è la componente di destra rifiutare di sottoporre i figli alle vaccinazioni obbligatorie rappresenta l'ultima frontiera della battaglia anti-Stato. La destra ultraliberista ed iperindividualista denuncia nelle campagne immunitarie la *longa manus* di Barack Obama e la sua odiata riforma sanitaria. Il Grande Fratello che interferisce nell'educazione dei propri figli. Ignorano forse che i vaccini risalgono al 1800, un poco prima di Obama? Tutto fa brodo pur di denunciare l'invadenza dello Stato e il presunto socialismo strisciante del Presidente nero. Attenzione, però. Gli oscurantismi non stanno da una sola parte. Fra le contese dove c'è un'obiezione di coscienza contro i vaccini, figurano zone radical-chic come Marin (San Francisco) e Santa Monica (Los Angeles). È la California più liberale, progressista che respinge i vaccini per i propri figli. Le spiegazioni? Delle teorie che legarono l'autismo ai vaccini, screditate dalla ricerca medica, continuano a circolare nella blogosfera. E poi una strana unione mette insieme salutismo, diete vegane, agricoltura biologica e il rifiuto di ogni sostanza iniettata nel corpo. [...] Viviamo nel terzo millennio, ciascuno di noi maneggia uno smartphone che ha una potenza informatica superiore ai computer con cui la Nasa inviava astronauti sulla Luna. Tuttavia, ciò non impedisce al Medioevo di essere ancora in mezzo a noi.

Federico Rampini, *L'età del caos*, Mondadori, 2015



1. Sviluppa il tuo tema argomentativo sostenendo o meno la tesi dell'autore e adducendo le prove e i dati opportuni per confutare l'antitesi.
2. Rifletti sulla parte iniziale del testo che parla di un pericolo che non sembra avere nulla a che vedere con il tema centrale dell'estratto proposto. Ti sembra che questo sia un errore di argomentazione perché propone un tema diverso da quello principale o si tratta di un'efficace argomentazione tramite esempio? Alla luce di queste considerazioni, spiega la valenza e il significato della parte iniziale del testo.
3. Rifletti sulle motivazioni dell'oscurantismo antiscientifico individuate da Rampini, rintracciandole nel testo e riportandole all'interno del tuo elaborato.
4. Rifletti sulla parte conclusiva del testo, esponendo come tu giudichi, dal tuo personale punto di vista argomentativo, la contrapposizione tra la potenza informatica dello smartphone, di gran lunga superiore a quella dei computer che nella seconda metà del Novecento mandavano sulla Luna gli astronauti della Nasa, e l'obiezione di coscienza contro le vaccinazioni da parte di molti cittadini statunitensi che sembrano essere ancora gravemente arretrati a livello di apertura mentale al progresso scientifico circa il tema vaccini.

AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Con l'inizio del XXI secolo la globalizzazione ha raggiunto il proprio culmine. Si tratta di un fenomeno che riguarda l'aumento progressivo e capillare degli scambi e degli investimenti internazionali. La globalizzazione è un fenomeno più che attuale: la nascita di questo concetto viene fatta risalire al XX secolo, ma, a ben guardare, è stato con l'inizio del XXI secolo che la globalizzazione ha raggiunto il suo culmine. Si tratta di un fenomeno piuttosto intuitivo che riguarda l'aumento progressivo e capillare degli scambi e degli investimenti internazionali. Il mondo globalizzato è il mondo di oggi, in cui le economie nazionali sono sempre più interdipendenti, il commercio non ha quasi più barriere, le comunicazioni sono di una semplicità disarmante, anche da un lato all'altro della Terra. Il fenomeno della globalizzazione è senza dubbio interessante e deve essere affrontato secondo ottiche e punti di vista differenti. Se dapprima si trattava di un concetto che investiva la sfera puramente economica, oggi la globalizzazione investe ogni ambito della nostra vita: da quello sociale a quello culturale; dalla politica allo sviluppo tecnologico. Siamo ormai abituati ad acquistare abiti che vengono prodotti in Cina, a guardare film americani, a mangiare cibo giapponese, thailandese e via dicendo. Questo è ormai un mondo globalizzato. Come vedremo tra poco, i cosiddetti "no-global" si oppongono fortemente a questo fenomeno che, se da un lato ha degli aspetti sicuramente positivi, dall'altro nasconde limiti e pericoli non indifferenti. Il motore della globalizzazione è l'economia: è stato, infatti, grazie alla sempre maggior interdipendenza delle varie



economie locali che si sono create altre dipendenze, di tipo sociale, culturale, politico, commerciale e via dicendo. Tuttavia, le cause della globalizzazione sono da rintracciare in diversi aspetti che si sono verificati tutti, più o meno, nello stesso periodo storico. Tali cause sono le seguenti:

- L'abolizione delle barriere doganali che ha consentito il libero scambio e, quindi, una sorta di unificazione del mercato mondiale;
- Lo sviluppo dei trasporti su scala mondiale che ha permesso di commercializzare i prodotti da una parte all'altra del globo con minori costi, ma al tempo stesso ha dato una notevole spinta alla delocalizzazione produttiva;
- Lo sviluppo delle nuove tecnologie che ha dato una spinta propulsiva alle comunicazioni internazionali.

Come abbiamo accennato, i cosiddetti no-global si oppongono fortemente a questo fenomeno che ha investito l'intero pianeta. I motivi sono opinabili ma bisogna riconoscere che la globalizzazione nasconde una serie di lati oscuri non trascurabili. Le multinazionali, proprio grazie a questa capillarità economica, hanno iniziato a mettere in atto un processo di delocalizzazione produttiva molto rischioso. Esse hanno, infatti, spostato parti o addirittura intere produzioni nei Paesi meno sviluppati e lo hanno fatto per godere di diversi vantaggi: costo della manodopera inferiore, tassazione ridotta e meno regole da rispettare anche per la difesa dell'ambiente. Quest'ultimo punto non deve essere sottovalutato: le multinazionali approfittano di questa situazione per non rispettare le rigide regole imposte nei Paesi più sviluppati in materia di sostenibilità ambientale. Questo significa che queste multinazionali determinano, spesso senza ritegno, un considerevole inquinamento nelle zone dell'est o del sud del mondo perché qui i governi non hanno ancora intrapreso politiche di tutela ambientale rigide. Tuttavia, il problema del degrado ambientale non può essere spostato né sottovalutato dal momento che investe tutto il mondo e dal momento che la globalizzazione rischia di peggiorare ulteriormente una situazione già fortemente compromessa.

Cos'è la globalizzazione? Significato, storia e impatto sociale, articolo pubblicato da *Informazione Ambiente*, 1 Marzo 2018

1. Realizza un tema di tipo argomentativo, sostenendo la tua personale tesi a favore o meno della globalizzazione, termine coniato intorno al 1990 circa per indicare un insieme di fenomeni legati alla crescita dell'integrazione tra le diverse aree del mondo e favorito dalle innovazioni tecnologiche.



2. Esponi la tua tesi, a favore o contro la globalizzazione, riflettendo sulle cause che hanno determinato la globalizzazione, sulle principali conseguenze e prospettive future di tale fenomeno.
3. All'interno del tuo elaborato, rifletti su come ormai i principali protagonisti dell'economia siano diventati i mercati finanziari che dettano agli Stati le proprie leggi, influenzando enormemente economia, società e opinione pubblica. Rifletti anche su come l'economia globalizzata ha ucciso i piccoli imprenditori e le piccole-medie industrie produttive, non incluse all'interno di mercati globalizzati, generando forti divari economici, disoccupazione e sfruttamento di forza lavoro sottopagata, soprattutto nei Paesi sottosviluppati o in via di sviluppo.
4. Rifletti su come probabilmente la globalizzazione sia un processo inarrestabile, ma in qualche modo arginabile se si riuscissero a contenerne alcuni danni attraverso, ad esempio, la valorizzazione del *made in Italy*, dei prodotti regionali oltre che dell'importanza del capitale umano.

TIPOLOGIA C – TEMA DI ATTUALITÀ

Traccia n. 1

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?». Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in che cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale. In conclusione, se vuoi, prova ad immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A - IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A CLASSE DATA/ 2022 Valutazione finale : x 15/ 100

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 /15

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. Insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. Insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 /15
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)	 /100 /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B - IPOTESI DI LAVORO

ALUNNO/A CLASSE DATA/2022 Valutazione finale : x 15/ 100

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 / 15

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 / 15
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	 /100 / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C - (IPOTESI DI LAVORO)

ALUNNO/A

CLASSE

DATA/2022

Valutazione finale :

.... x 15/ 100

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 / 15

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 / 15
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	 /100 / 15



SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2021/22

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'86% dei decessi e il 77% della perdita di anni di vita in buona salute in Europa e in Italia sono provocati da malattie croniche (ictus, infarto, malattie respiratorie, ecc.). Sono quattro i principali fattori di rischio su cui occorre intervenire per migliorare la situazione: fumo di tabacco, consumo eccessivo di alcol, scorretta alimentazione e mancanza di attività fisica.

www.epicentro.iss.it/guadagnare-salute; www.salute.gov.it

Andrea è un signore di 65 anni, che svolge con molto interesse e soddisfazione l'attività di avvocato. Andrea vive in un grande centro urbano del Nord Italia e dedica la maggior parte del suo tempo al lavoro e, essendo sottoposto a stress intenso, fuma molto (riferisce circa 15/20 sigarette al giorno da circa 30 anni). Svolge una vita sedentaria e dorme poco, poiché si sente molto coinvolto dalle preoccupazioni che gli derivano dalla sua attività. Andrea ammette di seguire una dieta ricca di sodio e non rispetta il regime dietetico prescritto dal medico in occasione di un controllo imprecisato. Nell'ultimo periodo Andrea accusa frequenti disturbi, quali dolore nella zona pericardica e nel braccio sinistro, tuttavia, vista la brevità degli eventi, non dà loro molto importanza. Un giorno però Andrea avverte gli stessi dolori, ma con maggior intensità, che si irradiano anche al braccio, alla mandibola e alla base della testa, accompagnandosi a senso di angoscia e oppressione, instabilità, perdita di coscienza, nausea, vomito, febbre, tremore. Andrea sviene sulle scale all'esterno del suo studio ma fortunatamente riesce ad essere trasportato tempestivamente in ospedale. Il referto è quello di infarto del miocardio per cui viene ricoverato presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica e trattato farmacologicamente. Andrea riferisce anche un notevole dolore al piede a seguito della caduta per cui viene sottoposto a un esame radiografico che evidenzia una frattura del metatarso. A tal proposito subirà un'ingessatura del piede e viene istruito a non caricare il piede per un certo periodo di tempo. Al momento delle dimissioni viene esortato a continuare la terapia farmacologica iniziata durante il suo ricovero ospedaliero e a modificare il suo stile di vita, al fine di evitare recidive. Tornato a casa, Andrea chiede al suo medico di fiducia consiglio sulla possibilità di ricevere aiuto.

Il candidato, sulla base dell'analisi del caso clinico in questione, descriva l'infarto e pianifichi un intervento di aiuto, soffermandosi sulle figure professionali coinvolte sia nella fase di riabilitazione e assistenza, sia nella fase di educazione.

ISTITUTO "CARTESIO"

ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

ESAME DI STATO 2021/2022

Cognome: _____

Nome: _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi	Approfondita e completa	5
	Completa e abbastanza approfondita	4
	Corretta ma non approfondita	3
	Superficiale e non approfondita	2
	Pressoché assente	1

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Analitica e sapientemente applicata	7
	Buona e correttamente applicata	6
	Buona ma parzialmente applicata	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Scarsa	2
	Pressoché assente	1

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Completa e corretta	4
	Parzialmente completa ma corretta	3
	Parzialmente completa e scorretta	2
	Pressoché assente	1

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Appropriata e corretta	4
	Parzialmente adeguata ma corretta	3
	Parzialmente adeguata e scorretta	2
	Pressoché assente	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT